



FONDAZIONE  
**CASA DI DIO**  
ONLUS

16 settembre 2020

Inaugurazione Complesso  
Madonna del lino



## *BILANCIO SOCIALE 2019-2020*

*“Non si ricordano i giorni, si ricordano gli attimi”*

*(Cesare Pavese)*



# FONDAZIONE CASA DI DIO ONLUS

Bilancio sociale dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020  
ai sensi dell'art. 14 comma 1 del Decreto legislativo n. 117/2017

## Sommario

§ 1. INTRODUZIONE.....	3
§ 2. I PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE.....	5
§ 3. METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE	5
§ 4. INFORMAZIONI GENERALE SULL'ENTE .....	6
§ 5. GOVERNO, AMMINISTRAZIONE E STRUTTURA.....	7
§ 6. RISORSE UMANE .....	13
§ 7. I SERVIZI DELLA FONDAZIONE .....	19
§ 8. RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVI .....	25
§ 9. SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA.....	32
§ 10. RACCOLTA FONDI.....	39
§ 11. INFORMAZIONI DI TIPO AMBIENTALE .....	40
§ 12. LE CERTIFICAZIONI DI QUALITA', IL CODICE ETICO ED IL MODELLO ORGANIZZATIVO .....	41
§ 13. OSSERVAZIONI E VALUTAZIONI DEL COLLEGIO SINDACALE.....	42
§ 14. CONCLUSIONI E PROSPETTIVE FUTURE a cura della Presidente Irene Marchina	43



## § 1. INTRODUZIONE

“....E' uno di quei giorni in cui rivedo tutta la mia vita, bilancio che non ho quadrato mai...” sono le parole di una bellissima canzone di Ornella Vanoni che prendo a prestito per introdurre questo Bilancio sociale che narra di un periodo della nostra storia che probabilmente ...non quadrerà mai!

Potrei ricostruire le ore e minuti di ogni giorno, e chi ha operato direttamente nei servizi potrebbe mettere in fila il ricordo di ogni secondo.

Non eravamo pronti, nessuno di noi immaginava che quanto è accaduto potesse avvenire anche nelle nostre Case.

Dopo una specie di indifferenza iniziale in cui in effetti il virus sembrava averci risparmiato, convinti che la nostra organizzazione, il nostro sistema socio-sanitario regionale di eccellenza avrebbero brillantemente superato ogni difficoltà, siamo passati alla fase più buia e drammatica che la pur secolare storia della Fondazione Casa di Dio probabilmente abbia mai vissuto.

Paura, impotenza, rabbia, disperazione, sconforto sono alcuni degli stati d'animo che hanno accompagnato le nostre lunghe giornate e le ancor più lunghe notti della primavera dello scorso anno.

Paura per qualcosa che nessuno conosceva, impotenza perché nulla risultava efficace contro questo nemico invisibile. Rabbia per il senso di abbandono in cui tutti i nostri servizi si sono trovati nonostante fossimo fino al giorno prima parte attiva, censita e vigilata da tutte le Istituzioni competenti.

Disperazione perché nulla di cui avevamo bisogno era per noi disponibile. Dopo anni in cui ogni riorganizzazione portava le RSA ad essere sempre più strutture sanitarie (obbligo dell'infermiere nelle 24 ore, reperibilità medica sempre attiva, protocolli per l'emergenza sanitaria, inserimento ospiti in stato vegetativo o affetti da SLA) ecco che improvvisamente, proprio nel momento di maggiore bisogno, qualcuno decide che non essendo strutture ospedaliere non abbiano alcun diritto di priorità nella fornitura di DPI (mascherine, guanti, camici etc...).

La situazione evolve sempre in peggio, gli ospiti si ammalano e per loro in Ospedale non c'è posto. Un poco alla volta le nostre RSA diventano reparti di malattie infettive, terapie intensive in cui ci si prende cura della malattia anche nella fase acuta accogliendo le richieste disperate dei familiari che, nella quasi totalità delle situazioni, ci supplicavano di non portare i loro cari in Ospedale, lontano dai volti a Loro noti, lontano da chi in tutti questi mesi ha indossato per loro anche la veste del familiare, non facendo mai mancare una carezza o una parola di conforto.

Si ammalano, e molto, anche i nostri operatori. Alcuni colleghi finiscono in Ospedale e le notizie sulle loro condizioni sempre più gravi diventano un macigno pesantissimo che ci siamo portati sulle spalle e nei cuori per tantissimi, infiniti giorni.

In questo scenario, quasi apocalittico, ecco arrivare da molto vicino i primi rinforzi. Qualcuno con una intuizione straordinaria, consapevole che i bresciani da sempre non attendono aiuti dal cielo ma nelle difficoltà si rimbeccano le maniche ed iniziano ad operare, condivide un'idea: tutti insieme AiutiAMO Brescia!

Arrivano le prime consegne scortate dalla Polizia Locale, dai Carabinieri o consegnate da imprenditori, amici, Alpini che si sono improvvisati corrieri della solidarietà. Dopo tanta disperata ricerca, anche noi, enti gestori dei servizi socio-sanitari, fino a quel momento *“figli di un Dio minore”*, abbiamo potuto avere i dispositivi di protezione individuale (gli ormai famosi DPI) per garantire la sicurezza a chi, anche in assenza di ausili, è sempre e comunque stato vicino agli ospiti ammalati.

Tanti, piccoli e grandi, i gesti di generosità che si sono poi susseguiti; alcuni promossi da Enti e da Associazioni altri da singoli cittadini, dai familiari, dai volontari o dagli stessi operatori.

Poi è arrivata l'estate e l'illusione che il peggio fosse passato.

L'autunno prima e l'inverno poi, ci hanno nuovamente e pesantemente colpito anche se gli strumenti a disposizione, le maggiori conoscenze scientifiche e terapeutiche così come la possibilità di far ricoverare in ospedale gli ospiti in condizioni più critiche, ci hanno permesso di scrivere pagine di una storia ancora difficile ma molto diversa rispetto a quella della primavera passata.

Oggi, dopo i vaccini che ci hanno visto finalmente nella veste di utenti privilegiati (noi e i nostri anziani), disponiamo di abbondanti ed adeguate scorte di DPI, di test per l'immediata identificazione di eventuali positività COVID-19, di procedure e protocolli che si attivano in automatico e che tutto il personale ha pienamente acquisito.

Quando la tempesta si è calmata, con il Comitato e con il Consiglio che sempre abbiamo sentito a noi vicini seppure fisicamente distanti, abbiamo iniziato a contare i danni e a prefigurare gli scenari futuri nella consapevolezza che la "barca", seppur danneggiata, dovesse essere messa nelle condizioni di ritornare subito a navigare, se possibile ancora più sicura, solida e fiera di dirigersi verso nuovi orizzonti.

Nei mesi in cui i servizi sono stati completamente assorbiti dalla Pandemia, la Fondazione, con l'insostituibile contributo del proprio servizio tecnico, ha portato a compimento nuove progettazioni (recupero Cascina Breda-Rossini), ha investito nelle manutenzioni straordinarie (rifacimento del Centro di Cottura), ha immaginato servizi innovativi (progettazione struttura polifunzionale al Violino) e ne ha attivati altri presso la Villa S. Maria della Fonte a Mompiano (davvero straordinario ed encomiabile il lavoro di chi ha permesso tutto questo).

In questa fase di conteggio dei danni è giunto, quanto mai provvidenziale, l'aiuto economico del Comune di Brescia che ancora una volta ci ha dimostrato come nelle priorità dell'Amministrazione comunale le persone fragili si trovino nelle primissime posizioni.

Dallo sconforto e dalla disperazione iniziale, questo Bilancio che non *quadrerà mai*, si chiude quindi con parole e con sentimenti di gratitudine, di riconoscenza e di orgoglio.

Gratitudine e riconoscenza per una comunità, quella bresciana, che si è dimostrata autenticamente solidale alimentando un rosario incalcolabile di azioni e di testimonianze di generosità.

Orgoglio per essere stata collega di tanti operatori che, ciascuno nel proprio ruolo, assistenziale, tecnico o amministrativo, non hanno mai fatto venire meno la propria presenza, il proprio lavoro e, nei momenti di maggiore difficoltà, il proprio conforto all'ospite, al familiare, al collega e anche ..... al proprio Direttore!

Per tutto questo, grazie.

*Stefania Mosconi*  
Direttore Generale

## § 2. I PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Il *Bilancio sociale* riferito all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è stato redatto in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 14 comma 1 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117 ed in osservanza delle "Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore" di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019.

I principi delle suddette Linee Guida che garantiscono la qualità del processo di formazione e delle informazioni in esso contenute sono:

- **rilevanza:** nel bilancio sociale sono state riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione, dell'andamento dell'Ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli *stakeholders*;
- **completezza:** dopo avere individuato i principali *stakeholders* sono state inserite tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali *stakeholders* di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'Ente;
- **trasparenza:** per talune diverse modalità di classificazione dei dati economici, rispetto al Bilancio d'esercizio approvato dal Consiglio Generale, si è esplicitato il procedimento logico applicato per una più immediata lettura e comprensione degli stessi;
- **neutralità:** le informazioni sono state rappresentate in maniera imparziale e comprendono sia gli aspetti positivi che negativi della gestione;
- **competenza di periodo:** le attività e i risultati sociali rendicontati sono quelli svoltisi e manifestatisi nell'anno 2020 con il raffronto, ove possibile, con i dati dell'ultimo triennio sia per dare conto dell'eccezionalità dell'anno 2020, causa Pandemia, sia per recuperare la mancata pubblicazione del Bilancio sociale 2019;
- **comparabilità:** come sopra già evidenziato la modalità di esposizione delle informazioni nel *bilancio sociale* permette il confronto temporale, tra esercizi di riferimento con il dettaglio dei diversi centri di costo, in cui sono ripartiti i due macro-settori di attività dell'Ente: servizi alla persona e patrimonio;
- **chiarezza:** le informazioni sono state espone in maniera chiara e comprensibile, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica;
- **veridicità e verificabilità:** tutte le informazioni contenute nel Bilancio sociale trovano totale riscontro nel Bilancio d'esercizio, così come approvato dal Consiglio Generale con atto n° 14 del 29.04.2021;
- **attendibilità:** tutti i dati, positivi e negativi, riportati nel bilancio sociale sono dati certi, oggettivi e non sovra o sotto stimati.

## § 3. METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

### **Standard di rendicontazione utilizzati**

Oltre alle indicazioni normative contenute nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019 sono state considerate, ove compatibili e rilevanti per il presente *bilancio sociale*, le indicazioni delle "Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale delle Organizzazioni Non Profit" approvate nel 2010 dall'Agenzia per le Organizzazioni Non Lucrative e di Utilità Sociale.

La redazione del documento è stata affidata ai Responsabili di servizio con la supervisione del Direttore Generale e con il contributo della Presidente.

La versione in bozza del Bilancio sociale, sottoposta preventivamente al Collegio Sindacale, è stata discussa ed approvata dal Consiglio Generale nella seduta del 24 giugno u.s.

La Fondazione, pur in assenza di un obbligo specifico, ha iniziato a predisporre e pubblicare il bilancio sociale già con riferimento all'anno 2014. Nel 2015 la redazione è stata sospesa, per riprendere poi nel 2016, 2017, 2018. Nel 2019 la grave situazione pandemica non ha consentito la preparazione di quanto necessario. Con il bilancio sociale del 2020 si ritiene quindi opportuno fornire anche informazioni e dati relativi all'anno 2019, comparandoli, quando possibile ed utile, con i dati del 2018 e con quelli del 2020 (raffronto triennio 2018-2020).

### **Cambiamenti significativi di perimetro**

Il COVID-19, oltre ad avere causato in pochi mesi ingenti perdite economiche, ha completamente stravolto gli scenari di riferimento creando una situazione di assoluta incertezza da cui potrebbero discendere evoluzioni diverse nell'attività della Fondazione.

**Per la redazione del bilancio al 31/12/2019** l'Ente, tenuto conto dell'evento pandemico in corso che stava purtroppo colpendo l'attività di tutti i servizi socio-assistenziali e socio-sanitari gestiti, si è avvalso della deroga prevista dal D.L. 8/4/2020 nr. 23 così come indicato anche dal documento OIC Documento interpretativo 6, diffuso a seguito delle indicazioni di cui al già citato decreto.

**Per la redazione del bilancio al 31/12/2020**, la Direzione, in conformità all'art.2423-bis comma 1 n°1 del Codice Civile, al Principio Contabile OIC n° 11/2018 e al Documento interpretativo OIC n°8 Marzo 2021, ha ritenuto di utilizzare il criterio della continuità aziendale in assenza di deroghe e pertanto si è proceduto a dar seguito ad *“una valutazione prospettica della capacità dell'Azienda (Fondazione) di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito (e di servizi) per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno 12 mesi dalla data di riferimento del bilancio”*.

L'analisi dettagliata dei fattori di rischio rilevati e costantemente monitorati dalla Direzione unitamente ai punti di forza e ai piani aziendali, presenti e futuri, già definiti per far fronte ai rischi identificati, è stata riportata nel Verbale per la verifica del corretto utilizzo del presupposto della continuità aziendale per la redazione del Bilancio al 31.12.2020 prot. n°995 del 22.04.2021, sottoscritto dalla Presidente, dal Direttore Generale e dalla Presidente del Collegio Sindacale, parte integrante della Relazione sulla Gestione 2020.

### **Fattori di rischio identificati e monitorati (ove possibile)**

- Andamento epidemiologico della pandemia COVID-19 (con ripercussioni in primis sulle % di occupazione dei servizi)
- Maggiore concorrenza per l'attivazione sul territorio cittadino di nuovi servizi socio-sanitari da parte di Enti profit (previsione nel PGT di 5 nuove RSA)
- Carenza personale (soprattutto infermieristico)
- Ridefinizione politiche nazionali e regionali in materia di servizi per la popolazione anziana (es. modifiche al sistema di remunerazione a vantaggio di organizzazioni del settore profit)
- Contrazione della domanda di servizi (per difficoltà economica delle famiglie o per timori legati al rischio contagio)
- Crisi economica generalizzata (minore domanda, maggiori situazioni di insolvenza/morosità, la ripresa più o meno forte dell'occupazione, soprattutto femminile, potrebbe incidere sulla domanda di accesso ai servizi, incremento dei costi per servizi e beni)
- Eventi atmosferici imprevedibili (sempre più frequenti soprattutto nel periodo estivo).

## **§ 4. INFORMAZIONI GENERALE SULL'ENTE**

La Fondazione non ha ancora portato a compimento la scelta disciplinata dalla nuova normativa sul Terzo Settore in attesa della chiarificazione su aspetti della normativa stessa. Negli anni 2019 e 2020 sono stati tuttavia effettuati approfondimenti sulla materia anche tramite consulenze, pervenendo alla conclusione, per quanto fino ad oggi è dato di conoscere, dell'opportunità e della convenienza per la Fondazione di optare per la trasformazione in Ente del Terzo Settore non commerciale.

Nella descrizione delle attività di cui al sottostante prospetto, si segue pertanto la disciplina del Decreto legislativo 117 (Codice del Terzo Settore) del 2017.

<b>Nome dell'ente</b>	FONDAZIONE CASA DI DIO ONLUS
<b>Codice Fiscale</b>	02467380982
<b>Partita IVA</b>	02467380982
<b>Numero REA</b>	BS-455585
<b>Indirizzo sede legale</b>	Via Moretto, 4 - Brescia
<b>Forma giuridica</b>	Fondazione Onlus
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	Codice 87-88 servizi di assistenza sociale residenziale e non residenziale
<b>Patrimonio (Fondo di dotazione)</b>	€ 137.614.661
<b>Aree territoriali di operatività</b>	Comune di Brescia e provincia
<b>Valori e finalità perseguite</b>	<p>La Fondazione, che non ha scopo di lucro, persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale, in particolare nei settori della beneficenza, assistenza sociale, sociosanitaria e sanitaria, a favore delle persone svantaggiate in ragione di condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali o familiari, in particolare a favore di anziani, minori e disabili, autosufficienti e non, in stato di bisogno o disagio sociale.</p> <p>La Fondazione, inoltre, persegue la finalità di tutelare e valorizzare il proprio patrimonio storico artistico.</p> <p>La Fondazione, in ragione della propria storia è impegnata ad operare principalmente a favore della città di Brescia e dei suoi cittadini, sviluppando una costante collaborazione con i soggetti pubblici e privati del non profit cittadino.</p>
<b>Attività di interesse generale (art. 5 Decreto Legislativo 117/2017)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– realizzare e gestire servizi e strutture per l'assistenza e la cura delle persone, in particolare anziane, disabili e minori;</li> <li>– collaborare con gli Enti pubblici e privati per la costruzione di una rete organica ed integrata di servizi sul territorio fra loro coordinati;</li> <li>– sviluppare programmi e progetti di conservazione, promozione e valorizzazione del proprio patrimonio storico – artistico e culturale anche attraverso la collaborazione con altri Enti, pubblici e/o privati, culturali e territoriali;</li> <li>– promuovere ogni altra iniziativa utile al conseguimento delle finalità sociali.</li> </ul>
<b>Attività diverse (art.6 Decreto Legislativo 117/2017)</b>	La Fondazione, svolge, nei limiti previsti dalla normativa, attività diverse da quelle di interesse generale indicate nello Statuto, secondarie e strumentali al perseguimento delle attività di interesse generale; trattasi delle attività di gestione del proprio patrimonio immobiliare, fondiario e mobiliare.
<b>Collegamenti con Enti Pubblici e altri enti del Terzo Settore</b>	L'Ente è parte attiva della rete dei servizi alla persona della città di Brescia e opera in stretta sinergia con il Comune e con le altre Fondazioni cittadine, in primis Fondazione Brescia Solidale e Fondazione Casa di industria. Come meglio evidenziato al Paragrafo 5.2. molte sono le collaborazioni in atto con altri soggetti del Terzo Settore soprattutto nell'ambito della disabilità e della tutela delle donne sole e/o con figli minori. Nel rispetto della normativa regionale costante è altresì il collegamento con ATS Brescia e ASST Spedali Civili.
<b>Rete associativa cui l'ente aderisce</b>	U.N.E.B.A. – U.P.I.A

L'Ente non persegue scopo di lucro e tutto il suo patrimonio, comprensivo di ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

## § 5. GOVERNO, AMMINISTRAZIONE E STRUTTURA

### 5.1 Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, approvato in data 17.02.2014, sono organi della Fondazione:

- a) il Consiglio Generale
- b) il Comitato di Gestione
- c) il Presidente
- d) l'Organo sindacale e di Revisione

### Composizione Consiglio Generale:

Cognome e nome	Carica	Data di prima nomina	Scadenza della carica	Nomina di competenza
Marchina Irene	Presidente	08/01/2015	07/01/2025	Sindaco di Brescia
Negri Maria	Vice Presidente	16/02/2009	07/01/2025	Vescovo di Brescia
Agbo Kablan David Jean-Luc	Consigliere	08/01/2021	07/01/2024	Lavoratori Ente
Pietro Borzi	Consigliere	08/01/2021	07/01/2024	Benefattori Ente
Comizzoli Alberto	Consigliere	08/01/2015	07/01/2025	Sindaco di Brescia
Franceschetti Francesco	Consigliere	20/06/2019	07/01/2024	Confindustria Brescia
Pasini Giovanni	Consigliere	08/01/2020	07/01/2025	Sindaco di Brescia
Puozzo Edoardo	Consigliere	08/01/2018	07/01/2023	Sindaco di Brescia
Rocco Margherita	Consigliere	08/01/2015	07/01/2024	Forum 3° Settore
Scaglia Luigina	Consigliere	08/01/2015	07/01/2023	Vescovo di Brescia
Vanzani Maurizio	Consigliere	01/01/2015	07/01/2023	Sindaco di Brescia

Sono cessati dalla carica in data 7 gennaio 2020 il consigliere Numa Sbaraini (nomina del Sindaco) e in data 7 gennaio 2021 i Consiglieri: Gandolfi Anna Maria (Benefattori dell'Ente) e Laura Maffeis (lavoratori dell'Ente).

Il Consiglio Generale, composto da 11 membri incluso il Presidente, esercita le funzioni di indirizzo politico-strategico e di sorveglianza della Fondazione, di cui all'art.11 del vigente Statuto così come integrato dall'art. 5 del Regolamento di Organizzazione e funzionamento (R.O.F. Rev. 07 approvata dal Consiglio Generale in data 17.12.2020) definendo gli obiettivi e i programmi di attività e sviluppo e verificando la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti.

Il Presidente è il rappresentante legale dell'Ente, convoca e presiede il Consiglio Generale e il Comitato di Gestione, e sono allo stesso attribuiti i compiti di cui all'art.17 dello Statuto, integrato dall'art.7 del R.O.F.

Compensi a:	Emolumento lordo pagato nel periodo
Presidente	Incarico a titolo gratuito ai sensi art. 5, comma 9, del D.L. 95/2012 e ss.mm.ii
Consiglio Generale	Alcuni Consiglieri hanno rinunciato al gettone di presenza pari ad € 92,96 a seduta, per la costituzione del fondo Premio-Covid da riconoscere al personale (vi sono inoltre fra i Consiglieri dei pensionati che ai sensi del D.L. 95 non possono percepire alcun emolumento e/o designati da Enti che prevedono la completa gratuità). Importo complessivo emolumenti anno 2020= <b>€ 5.843,52=</b>

### Composizione Comitato di Gestione

Cognome e nome	Carica	Data di prima nomina	Scadenza della carica	Nomina di competenza
Marchina Irene	Presidente	13/04/2015	31/03/2023	Consiglio Generale (scelto fra i 5 consiglieri di nomina del Sindaco)
Paolo Lombardi	Componente	01/04/2019	31/03/2023	Consiglio Generale
Mario Spagnoli	Componente	01/04/2019	31/03/2023	Consiglio Generale

Il Comitato di Gestione esercita le funzioni di gestione delle attività della Fondazione; sono allo stesso conferiti i più ampi poteri sia per l'ordinaria che per la straordinaria amministrazione della Fondazione, esclusi solo quelli riservati al Consiglio Generale, ai sensi dell'art.14 dello Statuto, così come integrato dall'art. 6 del ROF.

Compensi a	Emolumento lordo pagato nel periodo
Presidente	Incarico a titolo gratuito ai sensi art. 5, comma 9, del D.L. 95/2012 e ss.mm.ii
Comitato di Gestione	Entrambi i componenti hanno rinunciato nell'anno 2020 all'indennità per la costituzione del fondo Premio-Covid da riconoscere al personale

### Composizione Collegio sindacale

Cognome e nome	Carica	Data di prima nomina	Scadenza della carica	Nomina di competenza	Compenso annuo deliberato
Sabrina Mazzoletti	Presidente	08/01/2015	30/04/2025	Vescovo di Brescia	€ 11.250 oltre ad IVA ed oneri di legge
Marco Baccinelli	Componente	01/04/2020 Inizio incarico dal 25.09.2020	30/04/2025	Sindaco di Brescia	€ 6.250 oltre ad IVA ed oneri di legge
Laura Venturi	Componente	01/04/2020 Inizio incarico dal 25.09.2020	30/04/2025	Sindaco di Brescia	€ 6.250 oltre ad IVA ed oneri di legge

Sono cessati dalla carica, contestualmente all'approvazione del Bilancio 2019 avvenuta in data 24 settembre 2020, i sindaci effettivi Mara Regonaschi e Alessandro Piergentili.

Il Collegio Sindacale, ai sensi dell'art.18 dello Statuto così come integrato dall'art.9 del R.O.F., è l'organo cui spetta la vigilanza sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e in particolare sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e suo concreto funzionamento.

Al Collegio sindacale è attribuita anche la funzione di revisione legale dei conti ai sensi dell'articolo 31 del D.lgs. n. 117/2017 mentre non è attribuita la funzione di Organismo di vigilanza ex D.lgs. 231/01.

### Organismo di Vigilanza (ODV)

Nome e Cognome	Carica	Data di prima nomina	Scadenza della carica	Compenso annuo deliberato
Nataschia Gheda	Presidente	29.03.2018	Incarico prorogato sino all'operatività del nuovo Statuto ovvero fino all'iscrizione della Fondazione Casa di Dio Ente del Terzo settore non commerciale al RUNTS	€ 3.000 oltre ad Iva e oneri di legge
Michele Francaviglia	componente	22.11.2018		€ 2.200 oltre ad Iva e oneri di legge
Mara Regonaschi	componente	29.03.2018		€ 2.200 oltre ad Iva e oneri di legge

### Funzionamento degli organi di governance

Nel corso del 2020 il *Consiglio generale* e il *Comitato di Gestione* si sono riuniti per deliberare nelle occasioni indicate nella seguente tabella:

Organo amministrativo	Numero sedute	Numero provvedimenti adottati
Comitato di Gestione	N°18 sedute di cui 16 in presenza e 2 in videoconferenza	N°154 deliberazioni
Consiglio Generale	N°11 sedute di cui 4 in presenza e 7 in videoconferenza	N°45 deliberazioni

## 5.2. Mappatura dei principali stakeholder e modalità del loro coinvolgimento

### Definizione di Stakeholder

Sono portatori d'interesse, o *stakeholders*, tutti i soggetti intesi come individui, gruppi, enti o società che hanno con la *Fondazione* relazioni significative.

Con i portatori di interesse si persegue l'obiettivo di intercettare e comprendere i bisogni personali e del territorio, di cooperare con loro per individuare gli obiettivi e le strategie più sinergiche, trovare gli strumenti più idonei a realizzare azioni ritenute prioritarie e in linea con la visione e missione dell'Ente.

Distinguiamo in essi due grandi tipologie: **stakeholders esterni** e **stakeholders interni** (le tabelle sottostanti sono aggiornate alla data di redazione del presente Bilancio):

Stakeholders esterni	Denominazione	Area di intervento
Beneficiari dei progetti/servizi	Utenti dei diversi servizi e loro familiari o Amministratori di sostegno	Servizi socio-assistenziali e socio sanitari per anziani
	Inquilini alloggi	Edilizia residenziale a canone concordato (legge 431/98 e DM 16/01/2017)
	Conduttori Fondi	Gestione Fondi rurali
Donatori privati e enti di finanziamento	Fondazione Cariplo	Filantropia a favore delle comunità sostenendo i soggetti che operano sul territorio e che sono più vicini ai bisogni delle persone.
	Fondazione ASM	
	Fondazione della Comunità Bresciana	
	Giornale di Brescia	Donazione di materiale (soprattutto DPI) per COVID-19 attraverso la sottoscrizione AiutiAMOBrescia, promossa con FCB
	DAC S.p.a. di Flero (BS)	Sostenitore dell'Ente
	CENTREDIL di Flero (BS)	Sostenitore dell'Ente
	Studio infermieristico associati Teani & Spag	Sostenitore dell'Ente
	Softwareuno di Borgoricco (PD)	Sostenitore dell'Ente
	Cavagna Group	Sostenitore dell'Ente
	Anna Maria Gandolfi	Sostenitore dell'Ente
	Lions Club Brescia Host	Sostenitore dell'Ente
	Serenity Spa	Sostenitore dell'Ente
	Gruppo "Giovani per un progetto"	Sostenitore dell'Ente
	Associazione Bambino Emopatico	Sostenitore dell'Ente
	Club 41 Italia - sede di Brescia	Sostenitore dell'Ente
	Ass. Nazionale mogli medici	Sostenitore dell'Ente
	UBI Banca (ora BPER)	Sostenitore dell'Ente
	Associazione Nazionale Alpini Sezione di Bre	emergenza COVID
	Calzedonia (VR)	emergenza COVID
	Famiglia lemma	emergenza COVID
	ARenBi Onlus	emergenza COVID
	VALSIR spa	emergenza COVID
	Nanni Nember Concessionaria BMW	emergenza COVID
	Associazione Artigiani Brescia	emergenza COVID
	Tifosi Curva Nord Brescia	emergenza COVID
	Azienda LCM srl di Cellatica	emergenza COVID
	Gruppo Brescia - CISOM -Corpo Italiano di Soccorso dell'Ordine di Malta	emergenza COVID
	Ordine TSRM PSTRP di Brescia	emergenza COVID
	Associazione Round Table 37 Brescia	emergenza COVID

La Fondazione è erede del patrimonio mobile e immobile dei Pii Luoghi bresciani (Ospedale dei Mendicanti, Orfanotrofi maschile e femminile, P.L. Convertite, Zitelle e Pericolanti), fondati alla metà del Cinquecento e poi sviluppatasi grazie alla generosità di tanti ed importanti benefattori che oggi potrebbero a pieno titolo fregiarsi della qualifica di stakeholder. Per maggiori informazioni sul patrimonio pervenuto alla Fondazione Casa di Dio, anche a seguito dell'accorpamento delle IPAB Casa di Dio e Rossini, si rimanda al Volume "I ricoveri della città" a cura di Daniele Montanari e Sergio Onger (Grafo -2002).

Stakeholders esterni	Denominazione	Area di intervento
Istituzioni pubbliche	Comune di Brescia	Politiche d'intervento a favore della popolazione anziana e della famiglia -Promozione eventi culturali -Recupero patrimonio urbano - Erogazione contributi
	ATS Brescia	Accreditamento e Vigilanza servizi
	ASST Spedali Civili di Brescia	Assistenza sanitaria assistenziali
	Regione Lombardia	Erogazione contributi
	Ministero di Grazia e Giustizia-Tribunale di Brescia	Lavori di pubblica utilità
	Università degli Studi di Brescia	Tirocini formativi
	Comuni di Alfianello, Azzano Mella, Borgo San Giacomo, Castelmella, Castenedolo, Coccaglio, Comezzano-Cizzago, Ghedi, Lonato, Offlaga, Rodengo Saiano, San Felice del Benaco, Trenzano	Gestione patrimonio urbano e rurale
	Soprintendenza archeologica delle arti e paesaggio per le province di Bergamo e Brescia	Gestione patrimonio storico-artistico e rurale
	Archivio di Stato di Brescia	Custodia beni mobili di valore storico-artistico
Principali consulenze, Banche e assicurazioni	BPER/BCC Agro-bresciano/Banca Passadore	Istituti bancari di riferimento anche per consulenza in materia di investimenti finanziari
	Deutsche Bank	Finanziamenti agevolati per dipendenti
	INSER Spa Brescia	Broker per gestione polizze assicurative
	Società REALE MUTUA ASSICURAZIONI	Membro delegato
	Studio legale Avv. Alessandra Boletti	Consulenza e tutela legale
	Studio legale Avv. Fabio Martire	Consulenza e tutela legale
	Dott.ssa Mara Regonasci	Consulenza bilancistica e tributaria
	Assogest	Consulenza juslavoristica
	Sesvil srl	Consulenza certificazione qualità, sicurezza e DPO
	Progest srl	
	Bureau Veritas	Ente certificatore UNI EN ISO 9001:2015 e UNI 45001:2018
	CR Servizi di Fabio Cappellini	Energy Manager
Partner di progetto	Casa Ronald Brescia	Accoglienza famiglie minori ospedalizzati
	Cooperativa sociale BIG BANG	area disabilità
	Fobap Brescia	area disabilità
	Coop. La Mongolfiera	area disabilità
	Fondazione Poliambulanza	assistenza sanitaria
	Associazione Priamo	assistenza al malato oncologico e alla sua famiglia
	Associazione Butterfly	area famiglia
	Associazione Federico Balestrieri Anziani in linea	assistenza anziani
	Coop. Seriana2000 e La Cura	servizi domiciliari e RSA aperta
	Scuola Bottega Artigiani Brescia	formazione professionale
	Fondazione Pompeo e Cesare Mazzocchi onlus	recupero Cascina Valenca -Coccaglio

Stakeholders esterni	Denominazione	Area di intervento
Organizzazioni non lucrative e Coordinamenti	Fondazione Brescia Solidale onlus	servizi per anziani
	Fondazione Casa di Industria onlus	servizi per anziani
	Associazione Croce Bianca Brescia	trasporto sanitario
	Uneba (Unione nazionale istituzioni e iniziative di assistenza sociale)	Organizzazione di categoria settore socio-sanitario e assistenziale
	Upia (Unione provinciale istituti per anziani)	Organizzazione di categoria ex IPAB
	CGIL Fp - CISL Fp - UIL Fp	Organizzazioni sindacali
	Forum del Terzo Settore – Brescia	designazione componenti organi istituzionali e promozione progetti di solidarietà sociale
	Sindacato proprietà fondiaria Brescia	Organizzazione di categoria proprietà rurale
	Fondo Ambiente Italiano (FAI)	Promozione patrimonio storico-artistico
Confindustria Brescia	designazione componenti organi istituzionali	
Parrocchie ed enti ecclesiastici	Diocesi di Brescia	Servizio di Cappellania e designazione componenti organi istituzionali
	Rappresentanza di Brescia del Sacro Militare Ordine Costantiniano di S. Giorgio	Affidamento Chiesa Madonna del lino
	Comunità ortodossa moldava	Affidamento Sala Canossi
	Istituto diocesano per il sostentamento del Clero	Concessione in locazione immobile Villa S. Maria della Fonte
	Istituto Suore delle Poverelle	Assistenza donne sole con minori
	Parrocchia di S. Gottardo- Brescia	Custodia beni mobili di valore storico-artistico
	Museo diocesano di Brescia	Custodia beni mobili di valore storico-artistico

Stakeholders interni	Denominazione	Area di intervento
Organi statutari	Consiglio Generale	Indirizzo politico-strategico e di sorveglianza
	Comitato di Gestione	Gestione delle attività dell'Ente
	Collegio sindacale	Vigilanza e revisione legale dei conti
	Organismo di Vigilanza (ODV)	Vigilanza 231
Lavoratori (dipendenti, collaboratori, consulenti, sacerdoti, tirocinanti)	Dipendenti della Fondazione	servizi della Fondazione
	Collaboratori professionali	servizi della Fondazione
	Data Protection Officer (DPO)	applicazione GDPR 679/2016
	Eurolife - Dott.ssa Greta Boccasavia	Medico del lavoro
	Cappellani Mompiano e Centro storico	servizi della Fondazione
	Stagisti/tirocinanti	servizi della Fondazione
Volontari*	Associazione Amici della Casa di Dio	Volontariato nei servizi dell'Ente
	Associazione Alberi di Vita di Mompiano	Volontariato nei servizi dell'Ente
	Associazione Assistenza Militense (Ordine Cavalieri di Malta)	Affidamento Chiesa dei SS. Cosma e Damiano e attività di volontariato nei servizi dell'Ente
	Associazione Volontari Assistenza ammalati	Volontariato nei servizi dell'Ente
	AUSER	Volontariato nei servizi dell'Ente
	UNITALSI	Volontariato nei servizi dell'Ente

**\*Rimborsi spese ai volontari:**

L'importo complessivo del rimborso assicurativo riconosciuto alle Associazioni di volontariato ammonta per l'anno 2020 ad € 1062 e corrisponde esclusivamente al rimborso dei costi per la copertura assicurativa dei volontari.

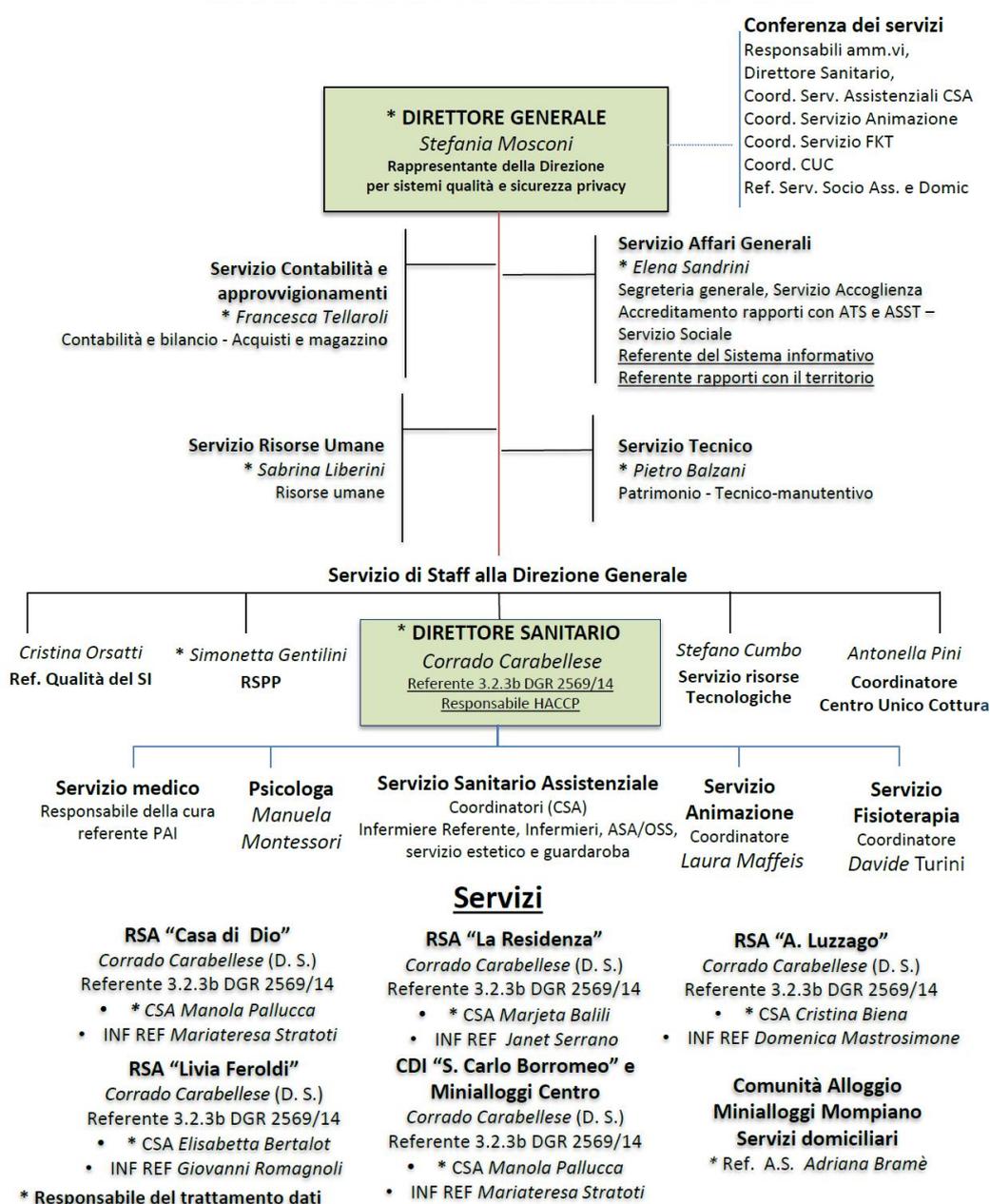
## § 6. RISORSE UMANE

Con riferimento al personale dipendente si segnala che l'Ente ha adottato apposite procedure con riferimento:

- ✓ alla **politica relativa alla salute e sicurezza dei lavoratori**, agli impegni assunti, ai risultati attesi e alla coerenza ai valori dichiarati;
- ✓ alla presenza di un piano di **welfare aziendale** (piattaforma Welfare BPER gestita da DoubleYou srl. Vi hanno aderito nel 2019 n.117 dipendenti e n.84 nel 2020) e di **incentivazione del personale**;
- ✓ alla presenza di procedure che favoriscano la **conciliazione vita lavoro** (adesione Rete di **conciliazione Vita-Lavoro ATS Brescia**).

L'attenzione al personale si è recentemente concretizzata con ulteriori due azioni fortemente volute dall'Amministrazione e dalla Direzione: l'anticipo con lo stipendio del scorso mese di Marzo dell'erogazione della produttività 2020, con la semplificazione del sistema di valutazione, e lo stanziamento di una somma aggiuntiva pari ad € 50.000, in parte finanziata con la rinuncia di alcuni amministratori al loro compenso, quale premio-COVID ripartita fra tutti i lavoratori in base all'effettiva presenza.

### 6.1 Organigramma della Fondazione (riferito esclusivamente alla struttura tecnica dell'Ente)



## 6.2. Persone che operano per l'Ente

Nelle seguenti tabelle sono raccolte alcune informazioni ritenute significative con riferimento al personale utilizzato dalla *Fondazione* per l'esercizio delle attività volte al perseguimento delle proprie finalità.

### Forza lavoro al 31/12/2020 suddivisa per CCNL

CCNL	Tempo pieno	Part-time	Totale
Case di cura private personale medico	2		2
Enti locali - Dirigenti	1		1
Funz. Locali-Enti Locali-Dipendenti	153	58	211
Istituzioni socio-assistenziali Uneba	149	60	209
Lavoro domestico	6	3	9
Terziario dirigenti	1		1
<b>Totale complessivo</b>	<b>312</b>	<b>121</b>	<b>433</b>

### Forza lavoro per mansione al 31/12/2020

Mansione	Tempo pieno	Part-time	Totale
Animatore Sociale	1	6	7
Assistente Sociale	1	1	2
Assistente Tutelare	6	3	9
Coordinatore dei Servizi Domiciliari		1	1
Coordinatore Servizio Animazione		1	1
Coordinatore Servizio Assistenziale	7		7
Coordinatore Servizio Cucina	1		1
Coordinatore Servizio Fisioterapia	1		1
Cuoco	4	1	5
Direttore Generale	1		1
Direttore Sanitario	1		1
Fisioterapista	3	7	10
Impiegato amm.vo	14	8	22
Impiegato Tecnico	3	2	5
Infermiere	48	6	54
Infermiere Generico	1		1
Magazziniere		2	2
Manutentore	5		5
Medico di Nucleo	2	1	3
Operatore Addetto al Centralino		7	7
Operatore Addetto al Guardaroba	5		5
Operatore Addetto alla Cucina	6	14	20
Operatore Servizio Estetico	2	3	5
Operatore Socio Assistenziale	195	56	251
Psicologo		1	1
Referente Qualità	1		1
Responsabile Affari Generali/Ammm/tecnico			
Risorse Umane	4		4
RSPP		1	1
<b>Totale complessivo</b>	<b>312</b>	<b>121</b>	<b>433</b>

## Forza lavoro per età anagrafica, sesso e cittadinanza al 31/12/2020

FASCIA ETA'	ANNO 2020
20-30	53
31-40	71
41-50	134
51-60	145
oltre 60	30
	<b>433</b>

SESSO	ANNO 2020
Femmina	374
Maschio	59
	<b>433</b>

CITTADINANZA	ANNO 2020
ALBANIA	10
BRASILE	3
BURKINA FASO	1
CAMERUN	6
COSTA D'AVORIO	4
CUBA	3
ECUADOR	1
EL SALVADOR	2
ETIOPIA	1
FEDERAZIONE RUSSA	3
FILIPPINE	1
GHANA	3
<b>ITALIA</b>	<b>321</b>
MAROCCO	7
MOLDAVIA	14
NIGERIA	1
PERU'	7
POLONIA	7
ROMANIA	19
TOGO	1
UCRAINA	18
<b>Totale complessivo</b>	<b>433</b>

Numero di movimenti del personale effettuati nel biennio 2019-2020

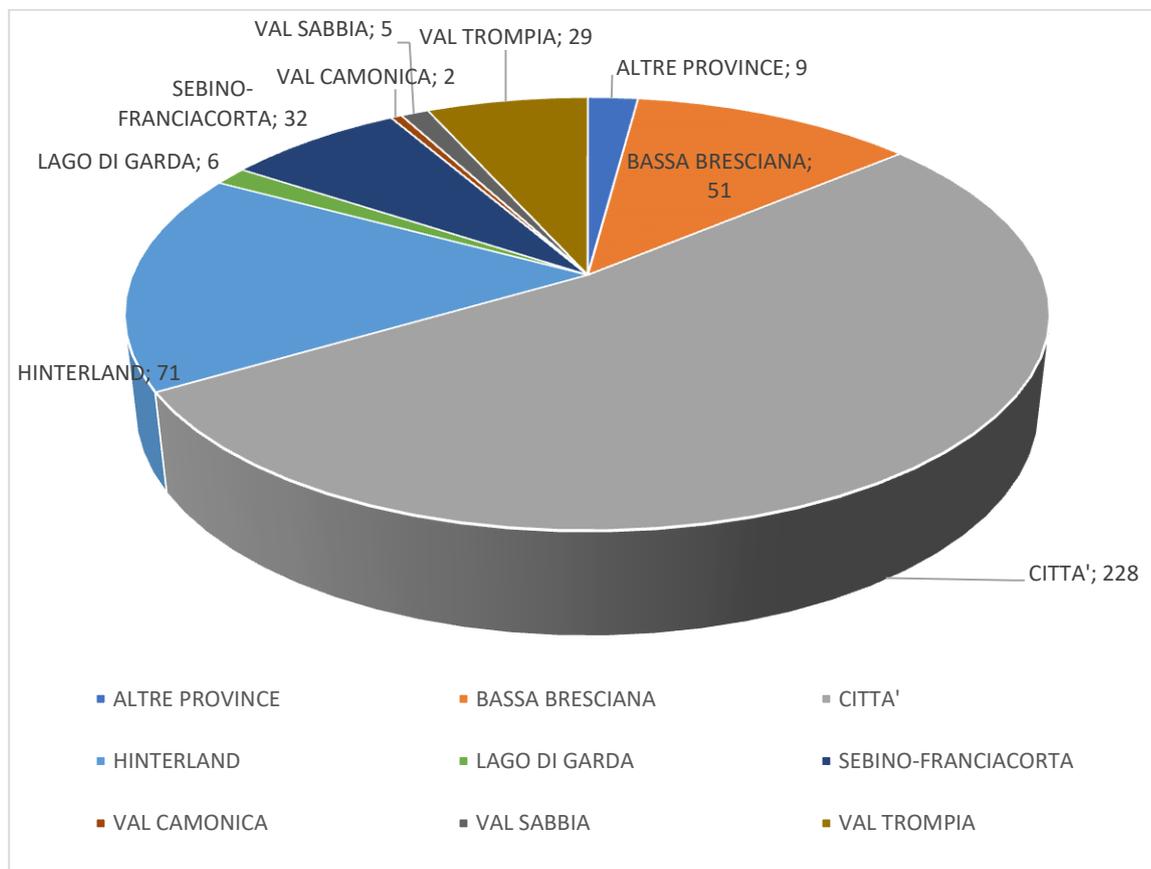
EVENTI													
2019	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	TOT
Assunzioni	11	7	7	2	7	13	6	7	8	3	7	3	81
cessazioni	7	3	7	1	9	12	7	9	12	3	4	4	78
<b>totale</b>	<b>18</b>	<b>10</b>	<b>14</b>	<b>3</b>	<b>16</b>	<b>25</b>	<b>13</b>	<b>16</b>	<b>20</b>	<b>6</b>	<b>11</b>	<b>7</b>	<b>159</b>
EVENTI													
2020	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	TOT
Assunzioni	6	6	16	12	3	6	2	10	8	14	9	7	99
cessazioni	7	1	2	6	20	17	6	5	8	5	11	10	98
<b>totale</b>	<b>13</b>	<b>7</b>	<b>18</b>	<b>18</b>	<b>23</b>	<b>23</b>	<b>8</b>	<b>15</b>	<b>16</b>	<b>19</b>	<b>20</b>	<b>17</b>	<b>197</b>

Fra le 99 assunzioni del 2020 ben 27 sono riferite ad infermieri (a fronte di 98 cessazioni di cui 28 infermieri).

### Numero di eventi disciplinari gestiti

	2018	2019	2020
nr. Contestazioni attivate	13	22	6
nr. Lavoratori coinvolti	12	20	6
nr. Provvedimenti chiusi	3	0	0
nr. Provvedimenti di richiamo	5	15	4
nr. Provvedimenti di multa	1	2	0
nr. Provvedimenti di sospensione	3	4	1
nr. Provvedimenti di licenziamento	1	1	1
Sospensioni cautelari attivate	0	0	1

### Dipendenti: suddivisione per area di residenza al 31/12/2020



### 6.3 Attività del Servizio di Prevenzione e Protezione

L'anno 2020, pur nella drammaticità dei suoi lunghi mesi, per la Fondazione è stato anche l'anno del passaggio alla certificazione di conformità alla norma internazionale ISO 45001:2018: potrebbe sembrare esercizio retorico inutile citare tale passaggio, ma il vero significato della certificazione ha le sue radici nel coinvolgimento e nella partecipazione di tutte le parti interessate alla "vita" della Fondazione, sia nei suoi momenti di attività routinaria e serena, che nei momenti di stravolgimento e di emergenza.

Nel 2020, infatti, si sono attivate sinergie con figure ed istituzioni da sempre presenti nel contesto esterno ed interno, ma non sempre coinvolte secondo le loro potenzialità.

Durante i primi mesi della pandemia, la Fondazione ha iniziato, e mantenuto poi nel tempo, un rapporto pressoché quotidiano con **l'ATS di Brescia**, che, attraverso la fornitura di test molecolari, ha reso possibile l'effettuazione di una sorveglianza sanitaria mirata sui dipendenti e sugli ospiti, che ha permesso di isolare il più possibile i focolai, pur nell'espansione esponenziale dei contagi in quei primi mesi.

Soffermandosi in particolare sulla Sorveglianza Sanitaria ai dipendenti, alcuni numeri possono rendere meglio l'idea di ciò che è stato COVID-19 per Fondazione Casa di Dio:

- dalla metà di marzo alla fine dell'anno sono stati eseguiti oltre **700 tamponi molecolari**, sia a dipendenti sintomatici, che per screening, a cui vanno aggiunti tutti i tamponi effettuati per verificare la guarigione a termine quarantena (doppio o singolo tampone);
- nel mese di aprile 2020 ATS Brescia ha confermato lo screening di massa a tutto il personale delle RSA e, grazie ad un accordo con **ASST Spedali Civili di Brescia**, ha reso possibile l'effettuazione di tamponi molecolari a TUTTI i dipendenti della Fondazione, tramite giornate dedicate e modalità di esecuzione in "drive in".

Fondamentale è stato il supporto del **Medico Competente incaricato**, che si è tenuto costantemente in contatto con il Servizio Prevenzione e Protezione e con l'Unità di crisi ed ha effettuato sopralluoghi mirati, a supporto del RSPP e del Referente Covid-19, al fine di valutare l'applicazione e la efficacia dei vari protocolli di volta in volta adottati: è stata elaborata, a tutela dei lavoratori più fragili, apposita procedura, che ha permesso di proteggere maggiormente chi, per motivi di salute, fosse più esposto alle conseguenze gravi di un eventuale contagio.

Purtroppo anche i dipendenti della Fondazione sono stati soggetti a contagio, sin dalla prima metà di marzo:

- **127** collaboratori (su un totale di 430 lavoratori) hanno contratto la malattia SARS-Cov-2, prevalentemente del comparto socio-sanitario, ma anche addetti ai servizi alberghieri e di supporto;
- **122** sono state le denunce INAIL per infortunio sul luogo di lavoro, in ottemperanza a quanto previsto dalle circolari ministeriali e di settore, che chiedevano di applicare la cosiddetta "presunzione" di contagio sul luogo di lavoro (gli eventi non denunciati erano in modo evidente NON riconducibili alla attività lavorativa);
- tutte le 127 persone contagiate sono fortunatamente guarite.

Da fine anno, si è attivata poi la sorveglianza sanitaria tramite test rapidi, che procede quindicinalmente per lavoratori e mensilmente per ospiti, senza interruzione alcuna, grazie allo sforzo organizzativo messo in campo dai referenti dei nuclei assistenziali ed alla *compliance* dei lavoratori tutti.

A tal proposito occorre ringraziare, per la loro collaborazione costante ed efficace, i **Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) e le forze sindacali unitarie** che, al di là dei momenti formali e dovuti di consultazione e partecipazione, avendo costantemente ricevuto tutte le informazioni in modo trasparente e costante, hanno contribuito allo svolgimento regolare della sorveglianza sanitaria, hanno rappresentato un importantissimo punto di collegamento tra la Direzione tutta ed i lavoratori, partecipando attivamente e comunicando in modo corretto e professionale.

Pur nella tragicità dell'anno trascorso, l'obiettivo di conformità alla norma internazionale 45001:2018, giunto a fine anno, rappresenta non un punto d'arrivo, bensì un punto di partenza per il progressivo di consolidamento di buone prassi, che hanno visto nella sinergia delle forze interne ed esterne, il mitigamento dei contagi e l'avvio della ripresa.

### Lavoratori con limitazioni

Tra il 2019 ed il 2020 nel preciso intento di ridurre il rischio alla fonte, sono state implementate le dotazioni di ausili per la movimentazione degli ospiti ed in particolare si è proceduto all'acquisto di ulteriori barelle doccia CAREVO (ora disponibili una per nucleo) con le rispettive coppie di teli di scorrimento (56 in tutto) e di ulteriori tre sollevatori passivi con bilancia.

Si è potenziata la formazione/addestramento sul campo, grazie al contributo fattivo dei fisioterapisti, che hanno affiancato i preposti nell'inserimento delle nuove attrezzature.

Si sono introdotti validi strumenti per la valutazione dell'efficacia della formazione, correggendo nell'immediato comportamenti scorretti.

Decisivo poi l'apporto del medico competente, che ha rivalutato tutti i lavoratori che avevano limitazioni/prescrizioni relative alla movimentazione, riducendo drasticamente il numero delle stesse, alla luce degli investimenti fatti dalla Fondazione sia in termini strutturali, gestionali e di investimento per l'acquisto di ausili. Nel quinquennio la Fondazione è passata dal 55% di prescrizioni/limitazioni a circa il 20%, inserendo la previsione di piani di lavoro personalizzati, che permetteranno l'impiego di tutte le risorse ed il recupero delle diverse professionalità.

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'Ente:

Salario lordo	€ di competenza
Massimo (Direttore Generale – Contratto Dirigenti dei Servizi e del Terziario)	€ 91.999,88
Minimo (Tempo pieno Operatore CUC liv.3 Uneba)	€ 16.993,62
Rapporto tra minimo e massimo	1/5,41
Rapporto legale limite	1/8
La condizione legale è verificata	SI

### Compensi alle figure dirigenziali

La seguente tabella illustra i compensi pagati durante l'esercizio 2020 con riferimento alle figure dirigenziali dell'Ente.

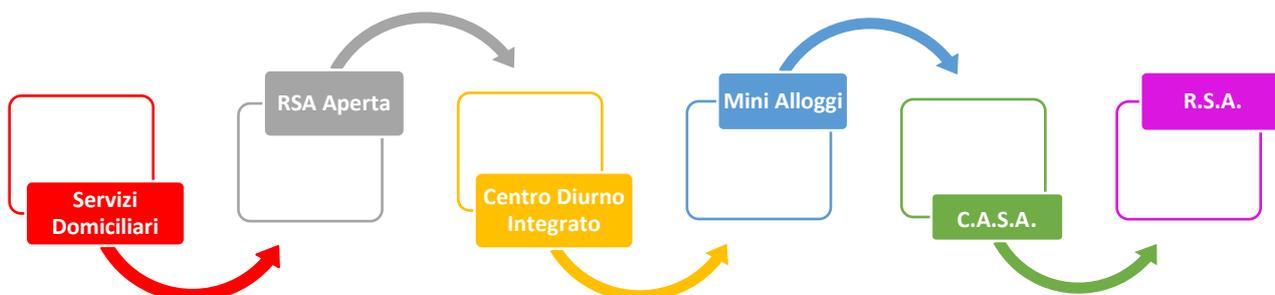
Compensi a	Tipologia Contratto	Emolumento lordo pagato nel periodo
Direttore Generale- Dirigente	Terziario del Commercio e dei Servizi	€ 100.248,00 <i>(incluso premio produttività)</i>
Direttore Sanitario - Dirigente	Dirigenti Enti Locali	€ 78.215,06
Dirigente Medico	ARIS-AIOP	€ 60.095,20
Dirigente Medico	ARIS-AIOP	€ 65.410,57

Le informazioni di cui all'articolo 14 comma 2 del D.lgs. n. 117/2017 costituiscono oggetto di pubblicazione, anche in forma anonima, sul sito internet dell'Ente – sezione Trasparenza.

## § 7. I SERVIZI DELLA FONDAZIONE

### Informazioni qualitative e quantitative sul funzionamento dei diversi servizi

Come già più sopra indicato, l'Ente svolge prevalentemente attività di assistenza socio sanitaria e socio-assistenziale concretamente effettuata tramite la gestione di una filiera di servizi rappresentata di seguito graficamente immaginando una graduale e progressiva evoluzione del livello di protezione offerto agli utenti, partendo quindi dai servizi domiciliari fino a giungere alla RSA, struttura in cui la protezione è totale:



SERVIZI DOMICILIARI accreditato con il Comune di Brescia e gestiti in convenzione con Coop. Seriana2000 e La Cura	
Breve descrizione dei servizi erogati	<p>La Fondazione Casa di Dio Onlus è Ente accreditato con il Comune di Brescia per la realizzazione del sistema integrato dei servizi domiciliari rivolti al persone anziane, adulte anche con disabilità e minori con disabilità, nelle zone centro e nord della città di Brescia.</p> <p>Le prestazioni più frequentemente richieste sono: cura dell'igiene personale e ambientale, addestramento care-giver, compagnia, aiuto al pasto, telesoccorso, trasporto sociale, disbrigo pratiche amministrative, uscite sul territorio, giornate di socializzazione.</p> <p>La compartecipazione al costo dei servizi richiesta agli utenti è determinata dal Comune tenuto conto dell'ISEE.</p>
Andamento anno 2020	<p>La Pandemia ha colpito pesantemente anche questi servizi, di fatto sospesi nei mesi critici da marzo a maggio per la maggior parte degli utenti per timore di contagio, con il mantenimento degli accessi solo per gli utenti privi di rete familiare. Nei mesi estivi vi è stata una graduale ripresa delle richieste di servizio seppure con numeri inferiori rispetto al pre-Covid anche in considerazione del fatto che la riapertura delle ammissioni in RSA con abbondanza di posti disponibili ha di fatto favorito l'inserimento in struttura protetta degli utenti più compromessi.</p> <p>Alquanto difficile nei primi mesi della pandemia il reperimento di DPI anche per gli operatori di questi servizi e l'attivazione di sorveglianza sanitaria con effettuazione periodica di test rapidi e tamponi (attivata solo dopo l'autunno).</p>
Evoluzione n° utenti nel triennio	<p><b>Anno 2018:</b> 43 utenti per servizi assistenziali e 24 per telesoccorso</p> <p><b>Anno 2019:</b> 50 utenti per servizi assistenziali e 24 per telesoccorso</p> <p><b>Anno 2020:</b> 66 utenti per servizi assistenziali e 24 per telesoccorso</p>

<b>RSA APERTA accreditata con ATS Brescia e gestita in convenzione con Coop. Seriana2000 e La Cura</b>	
<b>Breve descrizione dei servizi erogati</b>	Il servizio è rivolto a persone con più di 65 anni di età affette da demenza o malattia di Alzheimer ed a persone non autosufficienti con età superiore ai 75 anni. La Misura in particolare sostiene i famigliari nel gravoso lavoro di cura e vede il coinvolgimento delle seguenti figure professionali: ASA/OSS, educatore, fisioterapista, psicologo, infermiere, assistente sociale. Il servizio non ha alcun costo per gli utenti in quanto finanziato dal Sistema sanitario regionale.
<b>Andamento anno 2020</b>	Gli effetti maggiori della pandemia sono stati correlati al lockdown che ha di fatto lasciato le famiglie sole a gestire all'interno della propria abitazione i propri cari affetti da demenza e/o non autosufficienti. Particolarmente significativo l'incremento delle prestazioni orarie rese dagli educatori (+ 14%), fisioterapisti (+90%) e assistente sociale (+100%).
<b>Evoluzione n° utenti nel triennio</b>	<b>Anno 2018:</b> 55 utenti (valutazioni effettuate 57) <b>Anno 2019:</b> 112 utenti (valutazioni effettuate 68) <b>Anno 2020:</b> 113 utenti (valutazioni effettuate 27)

<b>CENTRO DIURNO INTEGRATO S. CARLO BORROMEO</b>	
<b>Breve descrizione dei servizi erogati</b>	Situato al pianoterra della RSA Casa di Dio, è in funzione dalle ore 8.00 alle ore 18.00 (dal lunedì al venerdì). Operano presso il Centro figure qualificate quali il Medico, l'infermiere, l'ausiliario socio-assistenziale, il fisioterapista, l'animatore e lo psicologo. La giornata, che comprende colazione, pranzo e merenda è scandita da numerose attività di animazione (incluse gite ed uscite sul territorio), che mirano a favorire la socializzazione e attività di riabilitazione cognitiva e motoria. Il servizio ha un'autorizzazione al funzionamento per 22 posti di cui 14 contrattualizzati ovvero ammessi a contribuzione a valere sul SSR. La retta giornaliera, escluso il trasporto, è pari ad € 28,50.
<b>Andamento anno 2020</b>	Nel rispetto delle disposizioni emanate dalle autorità competenti, il CDI ha sospeso le proprie attività dal 9 marzo fino al 17 agosto 2020 riprendendo poi con una riduzione della capienza massima da 22 a 15 posti per garantire un adeguato distanziamento sociale. L'età media degli utenti al 31 dicembre era di 81,35.
<b>Evoluzione tasso di saturazione dei posti nel triennio</b>	<b>Anno 2018:</b> 86,39% <b>Anno 2019:</b> 90,54% <b>Anno 2020:</b> 40,17%

<b>MINI ALLOGGI CENTRO E S.MARIA DELLA FONTE (MOMPIANO)</b>	
<b>Breve descrizione dei servizi erogati</b>	La Fondazione tra i servizi residenziali annovera 15 mini alloggi per anziani situati nel cuore del centro storico e 4 mini alloggi nel quartiere di Mompiano (entrati in funzione nel mese di marzo dello scorso anno grazie all'avvio della locazione dell'immobile Villan S. Maria della Fonte di proprietà dell'Istituto diocesano per il sostentamento del Clero). Questa tipologia di servizio è rivolta ad anziani autosufficienti o con limitata perdita dell'autosufficienza che, volendo continuare a vivere la propria autonomia, necessitano di una situazione abitativa "a bassa protezione" offerta per gli alloggi del centro dalla prossimità con la RSA Casa di Dio e per quelli di Mompiano dalla vicinanza con la Comunità alloggio. La retta è differenziata in base alla tipologia di contratto scelta con più o meno prestazioni incluse tra cui il pranzo e la cena. <b>Mini alloggi centro storico:</b> da minimo € 900 mensili a massimo € 1150 (una persona) e da minimo € 1050 a massimo € 1550 (due persone) <b>Mini alloggi Mompiano:</b> da minimo € 650 mensili a massimo € 950
<b>Andamento anno 2020</b>	La gestione dei mini alloggi del centro storico, nel corso della pandemia, ha gravato pesantemente sulle due Coordinatrici dei servizi assistenziali della RSA Casa di Dio in quanto durante il lockdown sono state vietate le visite ai familiari e gli ospiti non potevano uscire. Si è dovuta allestire una piccola sala pranzo nell'atrio dei mini alloggi (affidando il compito della distribuzione al personale della cucina) non potendo più essere condiviso alcun ambiente con gli ospiti della

	RSA e del CDI. A dicembre si è verificato un focolaio che ha interessato 5 ospiti. I 4 mini alloggi di Mompiano non hanno invece registrato alcuna positività e grazie agli ampi spazi verdi esterni gli utenti hanno potuto fruire di una migliore qualità della vita nonostante il lockdown. Età media degli inquilini: anni 85,88 centro storico – anni 85,5 Mompiano
<b>Evoluzione tasso di saturazione dei posti nel triennio</b>	<b>Anno 2018:</b> 92,74% (solo centro storico) <b>Anno 2019:</b> 96,34% (solo centro storico) <b>Anno 2020:</b> 87,11% (centro storico) e 91,67% (Mompiano)

<b>COMUNITA' ALLOGGIO SOCIALE PER ANZIANI C.A.S.A. Anziani al centro e S. Maria della Fonte</b>	
<b>Breve descrizione dei servizi erogati</b>	La Fondazione gestisce 2 C.A.S.E., una “Anziani al centro” inaugurata nel 2017 e situata nel centro storico della città e l’altra “S. Maria della Fonte” aperta a marzo 2020, ovvero all’inizio della Pandemia, e inserita nell’omonimo complesso nel quartiere di Mompiano. La C.A.S.A. offre una opportunità di residenza “protetta” a 12 persone, di età superiore ai 65 anni, che pur avendo qualche difficoltà nella gestione della vita quotidiana sono ancora in grado di vivere in una dimensione domestica. La comunità è caratterizzata da uno stile di vita simile a quello di una famiglia. Dal mese di marzo dello scorso anno, alla chiusura della convenzione in essere con l’Associazione Federico Balestrieri Anziani in linea a cui era affidata la Comunità del centro, entrambe le strutture sono gestite direttamente dalla Fondazione con proprio personale. <b>Rette</b> <b>C.A.S.A. Anziani al centro:</b> € 50 singola con bagno esclusivo - € 47 camera singola - € 44 camera doppia <b>C.A.S.A. S. Maria della Fonte:</b> € 52 camera singola con bagno esclusivo - € 46 camera doppia con bagno esclusivo.
<b>Andamento anno 2020</b>	Entrambe le Comunità hanno brillantemente superato le fasi più critiche della Pandemia non facendo registrare alcun caso di positività fra gli ospiti. Gli ampi spazi verdi a disposizione e la prevalenza di camere singole con bagno hanno permesso alla CASA di Mompiano, superati i mesi di lockdown in cui ci si è dovuti fermare a 4 ingressi, di raggiungere comunque buone percentuali di occupazione dei posti mentre le caratteristiche strutturali della Comunità del centro storico hanno maggiormente penalizzato il servizio (nella prima fase di ripresa degli ingressi vi era la necessità di un periodo di isolamento in stanza ad uso singolo con bagno dedicato). Età media degli inquilini: 87,37 centro storico -87,77 Mompiano
<b>Evoluzione tasso di saturazione dei posti nel triennio</b>	<b>Anno 2018:</b> 84,61%% (solo centro storico) <b>Anno 2019:</b> 97,78% (solo centro storico) <b>Anno 2020:</b> 74,95% (centro storico) e 61% (Mompiano)

<b>RESIDENZE SANITARIE ASSISTENZIALI (RSA CASA DI DIO - RSA LA RESIDENZA - RSA ALESSANDRO LUZZAGO - RSA LIVIA FEROLDI)</b>
--

La Fondazione gestisce 4 R.S.A. per complessivi 460 posti letto di cui 425 contrattualizzati, 23 solventi e 12 per ricoveri temporanei cd. “di sollievo”.

Dal 2018 è attivo il progetto Lista unica RSA con la collaborazione degli altri Enti gestori, ATS Brescia e Comune di Brescia, che, oltre ad aver uniformato e semplificato le modalità di presentazione della domanda, ha reso più sollecita la presa in carico delle situazioni maggiormente compromesse con una ricaduta positiva sul cittadino.

E’ prevista la costituzione in ogni RSA del Comitato rappresentativo degli ospiti e/o loro familiari composto da tre membri seppure da alcuni anni, per mancanza di candidature, lo stesso si sia formalmente insediato solo presso la RSA La Residenza, dimostrandosi interlocutore e collaboratore prezioso soprattutto durante le prime fasi dell’emergenza sanitaria per facilitare le comunicazioni con i familiari.

**Andamento liste d'attesa** nel triennio 2018/2020 (utenti presenti in lista unica che hanno indicato almeno una delle nostre RSA):

Residenza sanitaria assistenziale	anno 2018	anno 2019	anno 2020
Numero complessivo opzioni RSA Fondazione Casa di Dio	1436	2020	1104
Domande donna	1037	1428	816
Domanda uomo	399	592	288

La Pandemia ha colpito pesantemente le 4 RSA della Fondazione sia nella prima che nella seconda fase dei contagi. Gli ingressi sono stati sospesi dal 6 marzo, data in cui erano presenti 459 ospiti, fino al 14 luglio. Alla data del 31 dicembre 2020, gli ospiti accolti nelle 4 RSA erano complessivamente 389.

### Tasso di occupazione posti letto RSA:

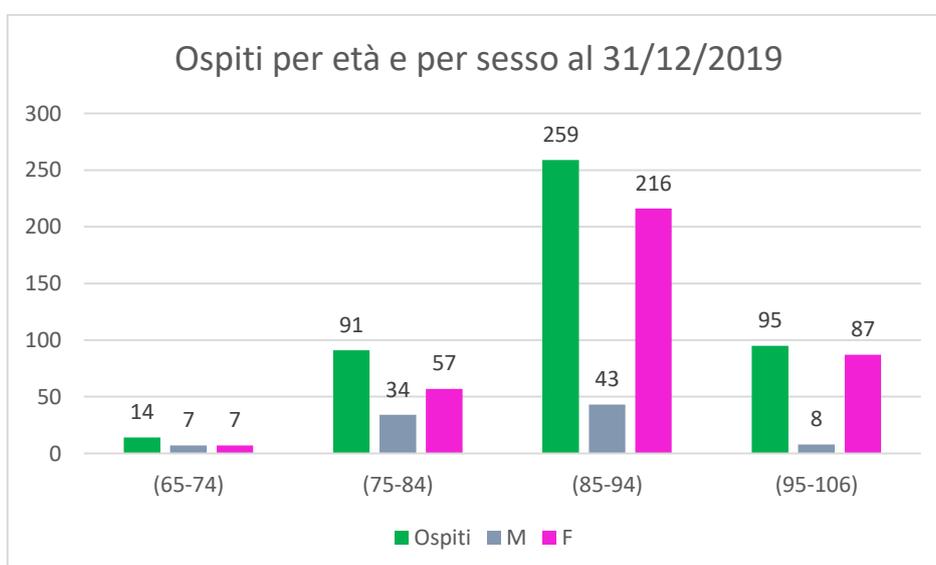
Residenza sanitaria assistenziale	anno 2018	anno 2019	anno 2020
POSTI SOLVENTI	91,38%	94,92%	52,03%*
POSTI SOLLIEVO	90,77%	93,40%	47,9%**
POSTI ACCREDITATI	99,69%	99,81%	86,94%

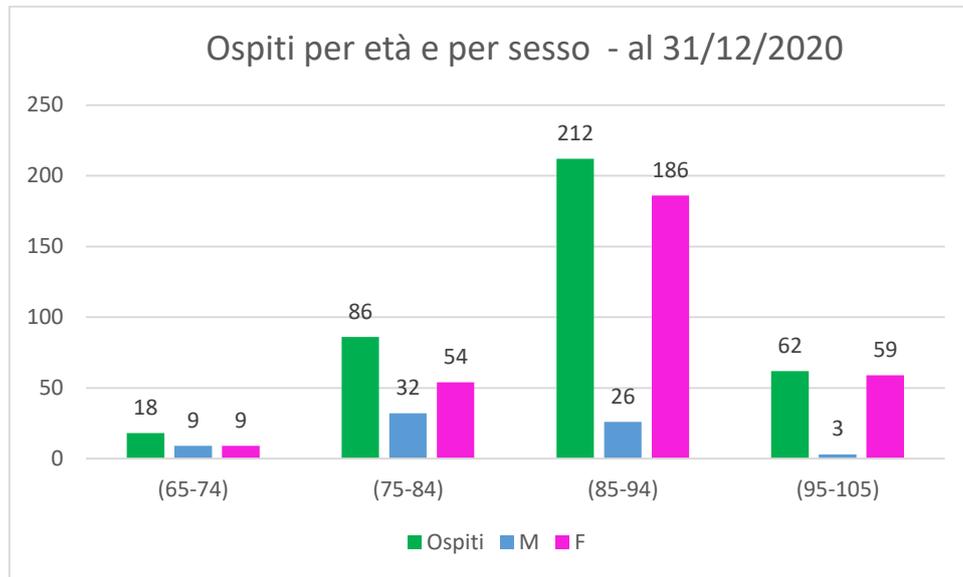
\*a fronte di 23 posti solventi, ben 13 sono, dal mese di Luglio del 2020 ovvero dall'adozione del primo Piano organizzativo-gestionale, destinati agli isolamenti degli Ospiti COVID-19 positivi certi o sospetti e quindi non occupabili con persone in regime di solvenza

\*\* durante tutto il 2020 gli ingressi temporanei sono stati sospesi stante la complessità per le procedure in ingresso e l'altrettanto complessa modalità di dimissione.

### Tipologia Ospiti

L'età media dei nostri ospiti al 31/12/2020 è di anni **87,92** mentre a fine 2019 era di anni **89,05**. Diminuita la presenza di ultra centenari che ora sono solo 6 (erano 12 nel 2019).





## 7.1 La vita nelle RSA al tempo del COVID

L'irruenza del COVID-19 nelle nostre strutture ha modificato radicalmente le abitudini di vita e di lavoro.

E' stata esposta nei punti di maggiore visibilità una cartellonistica di facile comprensione che richiama tutti al rispetto delle tre regole fondamentali: indossare la mascherina (la carenza di DPI è ormai un lontanissimo ricordo), lavarsi le mani, rispettare il distanziamento.

Sono stati distribuiti nelle zone di ingresso numerosi erogatori di gel igienizzante per le mani ed è stato installato all'esterno di ogni camera un dispenser a parete.

Il nostro Ufficio tecnico ha mappato tutti gli ambienti (sono esposte mappe plastificate a disposizione del personale) determinando il numero massimo di persone che possono essere presenti contemporaneamente in ogni locale. Il personale di assistenza deve pertanto accompagnare e posizionare gli ospiti nel rispetto di tali indicazioni.

I percorsi interni, inclusi ascensori, sono stati ridefiniti (e contrassegnati con colori diversi) riducendo al massimo i punti di promiscuità fra visitatori ed ospiti e, dove possibile, anche fra ospiti di Nuclei diversi.

Le sale pranzo, interdette nella fasi di maggior diffusione del contagio, sono state gradatamente ripristinate con l'assegnazione ad ogni tavolo di un solo ospite, ora implementati a due.

Per garantire il distanziamento anche i corridoi attigui alle sale pranzo sono stati destinati a tale funzione.

Le attività di animazione si svolgono evitando la compresenza di ospiti provenienti da Nuclei diversi mentre l'uso della palestra è autorizzato solo per i trattamenti individuali o per piccoli gruppi.

In ogni RSA sono state approntate alcune stanze per l'isolamento di casi certi o dubbi COVID-19. Sono state attrezzate con ausili e materiale ad uso esclusivo in modo da evitare ogni promiscuità con le altre zone della RSA, identificate da apposita segnaletica e sanificate regolarmente per essere sempre pronte al bisogno.

E' stata rivista la reperibilità del personale che non è più sulle 4 strutture bensì solo su quella di appartenenza (il servizio delle risorse umane nei momenti più critici ha operato anche nel fine settimana).

Ogni 15 giorni tutti gli addetti all'assistenza e comunque tutti coloro che operano in prossimità degli ospiti vengono sottoposti a test rapido o tampone molecolare. Gli ospiti e gli altri dipendenti vengono sottoposti al controllo una volta al mese.

Callista e parrucchieri possono operare su più Nuclei o su più strutture solo se non vi sono casi certi COVID-19, diversamente rimangono in una sola RSA supportando eventualmente il personale di assistenza. Il Cappellano, figura soggetta all'obbligo vaccinale e sottoposta a tampone ogni 15 giorni, accede ai Nuclei con l'uso di appropriati DPI e nel rispetto delle disposizioni definite dal Direttore Sanitario.

E' tuttora sospesa la celebrazione della S. Messa nelle Cappelle interne mentre sono calendarizzate ogni settimana S. Messe nei singoli Nuclei (assai sfruttato l'impianto di stereofonia presente nella RSA Casa di Dio e Luzzago). I BAR interni, chiusi durante i mesi scorsi, hanno ripreso l'attività pur non facendo servizio al banco e riducendo il numero massimo di persone che possono essere presenti contemporaneamente (anche in questo caso si è proceduto alla mappatura degli ambienti).

Sono stati garantiti durante tutta la fase della pandemia gli interventi di manutenzione anche nei Nuclei e nelle zone COVID, grazie al lavoro dei manutentori dipendenti che con l'uso di DPI appropriati hanno potuto accedere a tutti gli ambienti. Le Ditte esterne devono oggi impiegare nei nostri servizi solo personale vaccinato.

Le attività di sanificazione straordinaria degli ambienti con nebulizzazione di prodotti a base di ipoclorito di sodio e/ perossido di idrogeno sono affidate ad una Ditta esterna.

Per garantire la comunicazione fra ospiti e familiari sono state implementate le dotazioni di tablet e di smartphone. Nel tempo si sono organizzati i vetro-incontri, le videochiamate, gli incontri con barriere in plexiglass, gli incontri all'aperto.

Permangono sospese le attività in condivisione fra anziani di servizi diversi per cui ancora oggi ospiti dei mini-alloggi, ospiti della RSA, ospiti delle Comunità alloggio pur vivendo di fatto quasi sotto lo stesso tetto continuano una vita da ....separati e mascherati in casa!

## 7.2. Livello delle prestazioni assistenziali durante l'emergenza COVID

Come si evince dai dati sotto riportati, durante tutta la fase dell'emergenza, ed in particolare in presenza di focolai del contagio, sono stati erogati a ciascun ospite di RSA minuti assistenziali di molto superiori agli standard in essere prima dell'emergenza. Tale disposizione si è resa necessaria stante la complessità clinica di molti ospiti (si ricorda che la maggior parte degli ospiti COVID-19 positivi sono stati trattati in RSA anche e soprattutto nella prima fase, stante la non accettazione presso le strutture ospedaliere), l'assenza del supporto dei familiari e/o di altri care-giver per i quali vige tuttora il divieto di accesso ai Nuclei, la necessità di mantenere ed implementare forme alternative di comunicazione fra gli ospiti ed i loro familiari (videochiamate, vetrochiamate, incontri vigilati etc..) con aggravio dei carichi di lavoro e l'assoluta priorità di intensificare le attività di sanificazione degli ambienti al fine di contrastare la diffusione del virus.

### minuti settimanali per ospite erogati nel 2020 (in rosso i valori massimi)

	GEN PRE-COVID	FEB PRE-COVID	MAR	APR	MAG	GIU
Casa di Dio	1.059,78	1.075,12	1.157,93	1.225,54	1.256,77	1.332,01
Feroldi	1.052,49	1.034,16	1.080,05	1.566,08	1.585,96	1.401,80
Mughetto	1.364,38	1.390,96	1.399,19	1.360,66	1.297,73	1.348,37
Luzzago	1.030,66	1.026,17	1.053,84	1.266,74	1.311,29	1.244,86
Residenza	1.045,43	1.030,42	1.076,92	1.244,27	1.324,84	1.284,65

	LUG	AGO	SETT	OTT	NOV	DIC
Casa di Dio	1.324,49	1.192,80	1.147,57	1.142,25	1.104,84	1.114,42
Feroldi	1.505,39	1.391,46	1.267,59	1.232,06	1.211,26	1.737,69
Mughetto	1.264,99	1.226,00	1.426,96	1.356,15	1.590,47	Ospiti trasferiti
Luzzago	1.351,73	1.275,97	1.193,17	1.164,17	1.267,58	1.261,78
Residenza	1.297,24	1.230,47	1.206,38	1.184,98	1.144,98	1.152,44

La Pandemia, che ha fatto registrare tre fasi di focolai attivi nei diversi servizi della Fondazione (aprile-maggio, ottobre-novembre e gennaio), ha visto l'organizzazione (Direzione Generale e Sanitaria), a sua volta gravata da importanti e prolungate assenze, impegnata costantemente al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- aggiornamento di tutti i protocolli e procedure assistenziali nel rispetto delle molteplici nuove disposizioni normative emanate dalle autorità competenti
- ricerca e acquisto DPI e implementazione attività di sanificazione degli ambienti
- gestione risorse umane con picchi di assenza (soprattutto per infortuni COVID) superiori al 20% e costante rinforzo/aggiornamento della formazione
- definizione e gestione modalità alternative di comunicazione e di incontro con i familiari
- rispetto delle numerose nuove attività di rendicontazione e monitoraggio richieste dalle varie Autorità competenti per il controllo dell'evoluzione della Pandemia nei diversi servizi

- gestione delle visite ispettive compiute da ATS e NAS (ben 14 nel 2020 e 4 nei primi mesi del 2021) con produzione dei documenti di volta in volta richiesti.

## § 8. RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVI

*Richiamata l'impossibilità nello scorso anno alla redazione del Bilancio sociale 2019 stante il sovraccarico di lavoro conseguente all'emergenza sanitaria che ha coinvolto tutti i servizi e gli uffici della Fondazione, si ritiene opportuno richiamare in questo paragrafo anche i principali obiettivi raggiunti anche nel 2019.*

## INCREMENTO QUALITA' NEI SERVIZI

### ANNO 2019

- Introduzione Direttore Sanitario (Dott. Corrado Carabellese) e conseguente riorganizzazione del Servizio medico (*il Direttore Sanitario, figura essenziale per la gestione e il coordinamento dell'emergenza sanitaria, è stato nominato Referente-Covid della Fondazione*)
- Implementazione progetto *Gentlecare* presso il Nucleo Alzheimer con una rivisitazione degli ambienti e degli arredi oltre ad un investimento formativo che ha coinvolto tutto il personale;
- Introduzione in tutti i Nuclei del sistema di igiene senza risciacquo. Trattasi di un sistema innovativo dai comprovati e notevoli vantaggi, già validati in numerose altre RSA, che permette di superare alcune criticità riconducibili sia alle caratteristiche degli ospiti (ospiti rigidi, oppositivi e aggressivi) sia all'assetto organizzativo (minutaggio assistenziale, periodicità bagni);
- Rivisitazione modalità di redazione ed aggiornamento Piano Assistenza Individualizzato (modifiche alla composizione dei partecipanti, individuazione sedi più appropriate, specifico percorso formativo per infermieri, medici, educatori e FKT);
- Riorganizzazione sistema di nutrizione per gli ospiti con introduzione nuovi menù e modifica alle modalità di prenotazione dei pasti;
- Potenziamento servizio guardaroba con l'assegnazione di una unità full-time per ogni struttura;
- Prosecuzione percorso di consulenza con professionista laureato in farmacia per monitoraggio approvvigionamento farmaci e parafarmaci;
- costante attenzione alla manutenzione e conservazione degli ambienti di vita (completamento lavori di riqualificazione del 2° piano della RSA Luzzago con l'ampliamento delle sale pranzo e realizzazione lavori di sistemazione della RSA La Residenza per ampliamento pavimentazione esterna, realizzazione bar al piano terra, restauro e riposizionamento statue Vittoria Alata, installazione tende divisorie presso camere a 3 e 4 letti).

### ANNO 2020

L'emergenza sanitaria che ha colpito così pesantemente anche i servizi gestiti dalla Fondazione ha di fatto determinato uno stravolgimento totale delle attività con una radicale ridefinizione degli obiettivi rispetto a quanto indicato nella Relazione programmatica allegata al Budget 2020.

Tutti gli interventi correlati al miglioramento della qualità dell'assistenza (prosecuzione riqualificazione Nucleo Alzheimer e Centro Diurno Integrato, percorsi per la presa in carico della terminalità in RSA e del paziente disfagico, ridefinizione modalità di compilazione e aggiornamento PAI) sono stati temporaneamente accantonati per lasciare tempo ed energie alla gestione delle quotidiane emergenze sia assistenziali che di prevenzione della diffusione del contagio.

I servizi centrali, la cui piena e costante operatività è stata essenziale durante tutte le fasi dell'emergenza sanitaria per garantire alle strutture il regolare funzionamento (reperimento DPI, sostituzione personale, rendicontazioni e relazioni richieste dai diversi Enti anche in riscontro ad una particolarmente intensa vigilanza in tutti i servizi, gestione sorveglianza sanitaria COVID-19 e campagna vaccinale), sono stati in grado di raggiungere comunque importanti obiettivi fra cui:

- il rinnovo della certificazione UNI EN ISO 9001:2015 ed in contemporanea il passaggio alla norma ISO 45001:2018
- l'inserimento del nuovo Medico competente e la gestione di tutti gli adempimenti connessi alla sorveglianza sanitaria obbligatoria per i nuovi assunti

- il rinnovo e la messa in sicurezza dell'infrastruttura virtuale che ha notevolmente migliorato e velocizzato l'attività lavorativa dei dipendenti. È stato possibile inoltre potenziare gli apparati dedicati ai backup dei dati con l'introduzione di un ulteriore server dedicato al *disaster recovery*.

## 8.1 NUOVI SERVIZI

Grazie ad un accordo sottoscritto fra la Fondazione e l'Istituto diocesano per il sostentamento del Clero, proprietario dell'immobile, e alla disponibilità dell'Amministrazione comunale che ha autorizzato il cambio di destinazione d'uso, si è dato avvio nel mese di Marzo dello scorso anno alla locazione (sei anni + sei) dell'immobile oggi denominato "**Villa S. Maria della fonte**" in cui hanno trovato sede i seguenti nuovi servizi:

- una Comunità alloggio sociale per anziani C.A.S.A. "Santa Maria della Fonte" (12 posti)
- n°4 mini alloggi per anziani
- Sede dell'Associazione Priamo nata con l'obiettivo di fornire supporto al malato oncologico e alla sua famiglia
- un alloggio per un progetto "Dopo di noi" affidato alla Cooperativa La Mongolfiera
- n°6 alloggi in locazione.

Dal 24 febbraio 2020 la C.A.S.A. "Santa Maria della Fonte" è stata ufficialmente avviata, dedicando la prima settimana alle attività formative del personale assunto ovvero: n. 2 assistenti familiari a tempo pieno (54 ore) conviventi, n. 1 ASA a trenta ore (personale già in forza presso la Fondazione), n. 1 assistente familiare per copertura sorveglianza notturna, n. 1 assistente familiare pt (18 ore) per sostituzione riposi festivi delle operatrici conviventi, n. 1 assistente familiare part time (18 ore) per copertura riposi notturni trasversale sulle due Comunità.

L'entrata in funzione della nuova Comunità è tuttavia coincisa con l'insorgenza dell'emergenza sanitaria. Di conseguenza si è riusciti a dare seguito solo all'inserimento dei primi 4 ospiti dovendo poi sospendere gli ingressi sia per rinuncia dei richiedenti sia per ottemperare alle disposizioni regionali.

Dal maggio 2020 è ripresa l'attività di selezione domande e inserimento nuovi ospiti, fino al raggiungimento dell'occupazione pressoché totale dei posti (si è mantenuto un letto libero per garantire l'eventuale isolamento in caso di contagio anche per gli ospiti in camera doppia).

Lo scorso 12 agosto la Vigilanza ATS ha effettuato la prima Vigilanza dalla messa in esercizio non rilevando alcune prescrizioni.

**Passaggio gestione diretta CASA Anziani al Centro:** dopo la trasformazione della Comunità residenziale *Anziani al centro* in Comunità alloggio, il mese di marzo 2020, anche per le complessità organizzative imposte dalla Pandemia, si è passati alla gestione diretta del servizio procedendo ad una pressoché totale nuova individuazione ed assunzione delle risorse umane. Solo nello scorso mese di settembre, dopo il superamento di non poche criticità, il gruppo di lavoro ha trovato un buon equilibrio ed un definitivo assetto organizzativo.

Le caratteristiche strutturali delle camere da letto, in prevalenza doppie con bagno in condivisione, hanno reso alquanto difficile l'occupazione dei posti nel rispetto delle norme COVID per i nuovi inserimenti. Tali restrizioni, unite al timore di un rischio più elevato di contagi in un contesto comunitario, hanno determinato una significativa riduzione dei tassi di occupazione del servizio.

Entrambe le gestioni si sono dimostrate fin da subito particolarmente efficaci ed efficienti riscuotendo un notevole apprezzamento da parte degli utenti e dei loro familiari. Da segnalare che in queste Unità d'offerta non si è registrato alcun caso di positività.

## 8.2. LAVORI E INVESTIMENTI

### ANNO 2019 e 2020

- **Completamento 2° piano RSA Feroldi:** il progetto, già approvato dal Consiglio Generale nella stesura preliminare con la previsione di realizzazione di n.36 nuovi posti letto di RSA per un costo complessivo di € 4.650.000, è stato temporaneamente sospeso a causa dell'emergenza sanitaria che ha determinato una contrazione della domanda di inserimento in RSA e portato ad una profonda riflessione, anche a livello regionale, sul sistema dei servizi rivolti alla popolazione anziana. Si è dato comunque seguito, ed è attualmente prossimo alla conclusione, l'intervento per il **rifacimento della copertura e per la definitiva sistemazione di via della lama** oltre alla sistemazione del **Tunnel di collegamento Luzzago-Feroldi** con l'installazione dei due nuovi ascensori le cui dimensioni, molto più ampie rispetto alle precedenti pedane, consentono il trasferimento contemporaneo di più persone;
- **Cascina Breda Rossini:** nel 2019 è stato assegnato l'incarico per la progettazione definitiva e sono state depositate le richieste autorizzative in Comune e in Soprintendenza. Durante il periodo di lockdown è stata effettuata la gara d'appalto per l'assegnazione delle opere di ristrutturazione ed i lavori sono materialmente iniziati nel mese di luglio del 2020. Nonostante le difficoltà burocratiche - l'iter autorizzativo si è rivelato molto più complesso del previsto - le opere sono proseguite regolarmente e si dovrebbero concludere, come da pianificazione, alla fine del 2021. Troveranno sede presso la cascina un agriturismo, un CSE gestito da FOBAP e n°6 alloggi di cui uno assegnato alla Coop. La Mongolfiera per la vita in autonomia di persone disabili; Si è recentemente ottenuto dal Comune e il permesso di costruire in variante con ampliamento che consentirà di completare gli spazi del CSE e del punto vendita a KM 0 collegato all'Agriturismo. Nel rispetto delle tempistiche indicate, si è infine redatto il progetto per la partecipazione al Bando emblematico maggiore 2020 della Fondazione Cariplo il cui esito non è ancora stato reso noto.
- **Complesso Madonna del Lino:** nel 2019 sono state avviate le opere di ristrutturazione interna della Palazzina giunte a compimento nella primavera del 2020. In data 12.06.2020 è stato sottoscritto l'atto di compravendita con l'Università Statale di Brescia. Le opere di restauro interno della Chiesa, per le quali si è chiesto ed ottenuto da Fondazione Cariplo un contributo di €110.000 a valere sul Bando emblematico provinciale, si sono concluse nel mese di settembre. Nella serata del 16 settembre u.s., è stato organizzato un evento pubblico particolarmente apprezzato che ha idealmente sancito la riconsegna della Chiesa alla città. L'effettiva riapertura al culto, inizialmente prevista per il mese di dicembre, per esigenze della Diocesi si è concretizzata solo lo scorso mese di Marzo grazie ad una collaborazione sottoscritta con l'Ordine Costantiniano di San Giorgio.
- **Rimozione amianto e ricostruzione cascine:** Nel 2018 il Consiglio Generale, approvando il Piano pluriennale (2018-2023) degli interventi per la rimozione e lo smaltimento dell'amianto nelle proprietà della Fondazione (13 Cascine), aveva stimato un valore complessivo degli interventi in € 1.600.000, di cui € 500.000 circa da imputare a conto economico come demolizioni, sgomberi e smaltimento amianto ed € 1.100.000 per spese di investimento (ricostruzione tettoie, stalle etc..). Nell'agosto del 2019 i cospicui danni subiti da una decina di cascine hanno tuttavia stravolto la precedente pianificazione stante la necessità di ripristinare in tempi rapidissimi stalle, tettoie e cascine d'abitazione. In molti casi i lavori di ricostruzione per i danni subiti si sono inoltre incrociati con gli interventi per la rimozione dell'amianto già pianificati, mentre per le cascine non danneggiate lo stesso Piano è di fatto stato temporaneamente sospeso (verrà completato con gradualità nel quinquennio 2021-2025). All'Assicurazione è stato presentato un prospetto di richiesta rimborso spese per complessivi €3.103.322,14 (comprensivo anche di due interventi ancora da eseguire). L'assicurazione ha liquidato il sinistro riconoscendo un importo di € 2.647.730,00 ripartito fra costi di ricostruzione cascine e stalle danneggiate, costi per la demolizione, rimozione e smaltimento amianto e per la successiva ricostruzione degli immobili.

Residua ancora un solo intervento da completare su una cascina danneggiata, Possessione sotto a Comezzano Cizzago, mentre vi sono quattro immobili rurali con presenza di amianto (Cascina Prada a Ghedi, Cascina Campagnole, a Borgo San Giacomo, Cascina Rodenga a Castenedolo e Cascina Possessione Sopra a Comezzano Cizzago) che vedranno completati i lavori di rimozione, smaltimento e ricostruzione entro il 2025, così come previsto da Piano pluriennale approvato dal Consiglio nella seduta dello scorso 23 ottobre.

- **Ristrutturazione CUC:** nel primo semestre 2020 è stata completata la fase progettuale, e nel mese di settembre sono state avviate le opere per approntare la cucina modulare ove è stata temporaneamente trasferita l'attività di produzione dei pasti. A causa di alcuni ritardi nelle opere e alla necessità di intervenire su criticità rilevate solo in fase di collaudo finale, i lavori per la riqualificazione della Cucina si sono protratti fino allo scorso mese di febbraio. L'intervento ha contemplato anche la sostituzione di alcune attrezzature ormai obsolete.
- **Interventi straordinari presso la RSA La Residenza:** effettuata nel 2019 l'integrazione della pavimentazione nel cortile interno, allestito il nuovo bar in prossimità dell'ingresso alla RSA (affidato in gestione alla Coop. La Mongolfiera) e modificato l'accesso alle camere ardenti.
- Interventi di **manutenzione straordinaria presso la RSA Luzzago** (effettuati nel 2020 durante la sospensione degli accessi per i familiari e visitatori):
  - **ampliamento locale animazione effettuati** on il completo rifacimento della pavimentazione e degli impianti;
  - **Installazione nuovo impianto chiamata infermieri** con sistema wireless. L'attuale segnale acustico è molto meno disturbante e i pannelli installati in vari punti dei Nuclei consentono al personale di identificare facilmente la fonte di chiamata;
  - **adeguamento camere ardenti Luzzago:** al fine di consentire la riapertura delle camere ardenti e permetterne l'accesso dall'esterno, nel rispetto delle disposizioni COVID-19, sono stati eseguiti alcuni lavori di adeguamento (sostituzione porta di accesso con realizzazione di vetrofanie, installazione pensilina esterna a protezione dell'ingresso, tinteggiatura di tutti gli ambienti, posizionamento tendaggi quali elementi di arredo, miglioramento spazio esterno con posizionamento di fioriere e barriere mitiganti l'impatto visivo dei container esterni).
- **Interventi di manutenzione straordinaria immobili urbani**
  - **Alloggio via Moretto 12:** terminati all'inizio del 2019 i lavori di ristrutturazione e rimessa in locazione dal successivo mese di marzo
  - **Alloggio via Moretto 2:** prima di procedere alla riassegnazione dell'unità immobiliare è stato necessario eseguire alcuni lavori di manutenzione straordinaria: rifacimento e messa a norma impianto elettrico, recupero di alcune pavimentazioni, messa in luce e conservazione dell'apparato decorativo, ritinteggiatura
  - **Alloggio via Marsala 6:** nei primi mesi dell'anno è stato integralmente rinnovato l'impianto elettrico e l'alloggio è stato poi rimesso in locazione
- **Interventi per efficientamento energetico:** nel 2020 è stato autorizzato l'acquisto di un dispositivo portatile per il monitoraggio dei consumi al fine di rilevare la funzionalità residua di alcuni impianti e verificare il corretto funzionamento di talune attrezzature. E' stata altresì effettuata l'integrazione di alcuni corpi illuminanti presso i nuclei della RSA La Residenza e sostituiti i corpi illuminanti presso l'ingresso della RSA Luzzago al fine di incrementarne la luminosità e ridurre i consumi. Sono in fase di approfondimento, con il supporto delle Energy Manager, alcune ipotesi di intervento per ridurre i consumi di riscaldamento/raffrescamento in taluni ambienti;
- **Centro polifunzionale Violino:** a seguito di apposita gara si è dato seguito alla fine del 2020 all'affidamento dell'incarico per la progettazione e direzione lavori allo Studio tecnico Arpini di Montichiari (BS) e si è avviata con la Parrocchia una trattativa che ha permesso l'acquisto anche della Cascina attigua all'area già acquisita alla proprietà della Fondazione. Il Consiglio Generale ha quindi deliberato lo scorso mese di aprile a favore della realizzazione dell'investimento che prevede la

realizzazione di un centro polifunzionale che potrà ospitare un Centro Diurno con la sede dell'Associazione di volontariato VIVO, dei mini-alloggi per anziani, alcuni ambulatori medici ed un punto prelievi e, infine, una Comunità alloggio sociale per 12 anziani.

Il costo complessivo stimato per l'intervento, i cui lavori prenderanno avvio il prossimo anno, è stato stimato in € 2.960.000.

#### **Valorizzazione patrimonio storico-artistico:**

- **Restauro statue Vittoria Alata:** eseguito nel 2019 il restauro delle due copie della Vittoria alata (in gesso e in bronzo) custodite presso la RSA La Residenza e ricollocate nelle sedi originarie;
- **Restauro quadri:** eseguito sempre nel 2019 il restauro di 17 opere su tela nell'ambito dell'allestimento della Mostra di fine anno **"Le opere d'arte della Fondazione Casa di Dio"** ideata e allestita in collaborazione con l'Associazione Artisti Bresciani. I costi per il restauro sono stati interamente coperti dalla raccolta Fondi "Adotta un quadro";
- **"Il Chiostro della Memoria":** in occasione del centenario della fine della Prima Guerra Mondiale, la Fondazione ha inteso promuovere lo studio e la valorizzazione del Chiostro della Memoria, un luogo oggi sconosciuto ai bresciani, ma di grande valore storico e civico. Il chiostro si trova nell'ex monastero benedettino femminile dei Santi Cosma e Damiano (tra via dei Mille e via Fratelli Cairoli), oggi sede della RSA La Residenza. Con le soppressioni napoleoniche, il monastero venne adibito a sede dell'Orfanatrofio femminile e il poeta bresciano Angelo Canossi (1862-1943) vi stabilì l' "Istituzione della Memoria" (1923): il chiostro e la chiesa divennero un "memoriale" ai Caduti bresciani, morti in battaglia dal Risorgimento fino alla Guerra d'Africa. Il progetto, presentato a valere sul Bando Cultura 2018 della Fondazione della Comunità Bresciana, ha ottenuto un finanziamento di € 7.900 pari al 79% del costo complessivo;
- **Volume Palazzo Averoldi:** è stato pubblicato alla fine dello scorso anno il volume relativo alla storia di Palazzo Averoldi. Si tratta della seconda pubblicazione, nell'arco dell'ultimo quinquennio, che mira alla valorizzazione del patrimonio storico-artistico della Fondazione. Superata la fase pandemica, si valuterà l'organizzazione di un evento pubblico per la presentazione del volume alla città.

**SITUAZIONE INVESTIMENTI AL 31.12.2019**

DESCRIZIONE INTERVENTI	IMPORTO COMPLESSIVO PROGETTO	IMPORTO FATTURATO AL 31/12/2019
Interventi di cui al piano pluriennale per bonifica e rimozione amianto nelle cascina		259.650 €
Complesso Madonna del Lino	550.000 € aggiornato in corso d'opera	246.637 €
Chiesa Madonna del Lino	360.000 € di cui € 110.000 contributo FCB	131.357 €
Cascina Breda Rossini	2.000.000 €	48.022 €
Sopralzo Feroldi	3.500.000 €	27.436 €
Restauro statue Vittoria Alata	10.400 €	9.760 €
Restauro quadri per allestimento mostra	14.500 €	14.274 €
Interventi su fabbricati di pregio storico-artistico (fra cui realizzazione BAR alla RSA La Residenza)		69.694 €
Progetto WIFI - FIREWALL	100.000 €	21.464 €
Implementazione Software	20.000 €	20.000 €
Acquisti beni da amm.re	130.000 €	120.559,44 €
Manutenzioni straordinarie	100.000 €	99.852,02 €
Altri Investimenti		89.517 €
	<b>TOTALE</b>	<b>€ 1.158.222</b>

**SITUAZIONE INVESTIMENTI AL 31.12.2020**

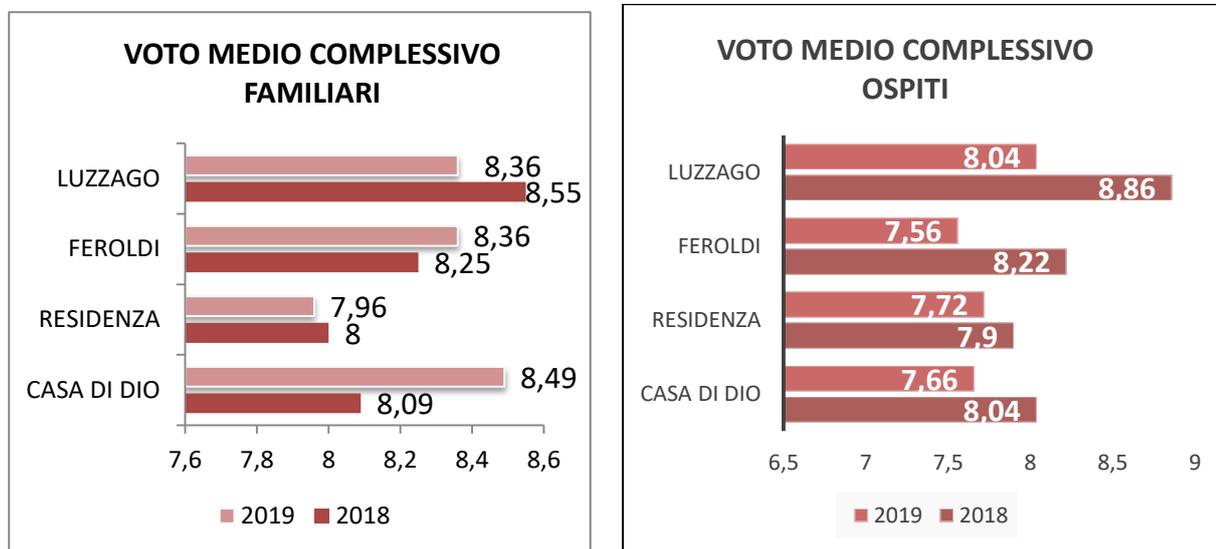
DESCRIZIONE INTERVENTI	IMPORTO COMPLESSIVO PROGETTO	IMPORTO FATTURATO NELL'ANNO 2020
Interventi Piano pluriennale per bonifica e rimozione amianto nelle cascine	450.000,00 €	306.057,00 €
Interventi ricostruzione cascine per danni eventi atmosferici	1.315.000,00 €	513.447,00 €
Palazzina Madonna del lino	601.091,00 €	35.094,00 €
Chiesa Madonna del lino	614.880,00 €	244.298,00 €
Cascina Breda Rossini	2.598.000,00 €	342.090,00 €
Riqualificazione Centro Unico di cottura (incluse attrezzature € 74.000)	260.000,00 €	178.808,00 €
Rifacimento collegamento Luzzago-Feroldi	90.000,00 €	90.638,00 €
Manutenzione straordinaria	85.000,00 €	73.745,00 €
Manutenzione straordinaria locale animazione RSA Luzzago	25.000,00 €	24.730,00 €
Progetto wi-fi firewall	100.000,00 €	44.800,00 €
Implementazione software	20.000,00 €	12.088,00 €
Acquisto beni da ammortizzare	100.000,00 €	81.608,00 €
Acquisto beni per Villa S. Maria della Fonte	50.000,00 €	50.427,34 €
	<b>TOTALE</b>	<b>€ 1.997.830</b>

### 8.3 Rilevazione grado di soddisfazione

A causa della Pandemia non è stato possibile, come nostra consuetudine, all'inizio del 2020 restituire e condividere con i familiari e con i dipendenti i risultati dei questionari somministrati alla fine del 2019.

La rilevazione era stata affidata a personale esterno alla Fondazione con interviste vis a vis con tutti gli ospiti cognitivamente in grado, e con colloquio telefonico con il familiare di riferimento di ciascun ospite addivenendo ad una partecipazione superiore all'80%.

Le valutazioni complessivamente raccolte attestavano un voto medio complessivo più che soddisfacente.



Nel 2020 a causa della Pandemia non è stato possibile dare seguito ad alcuna rilevazione ma al momento è già in avanzata fase di pianificazione quella per il 2021 con alcune particolarità.

A differenza delle precedenti rilevazioni, sono infatti stati costruiti due questionari specifici per le due tipologie di destinatari: ospiti e famigliari. Il criterio della scelta del campione di ospiti intervistati è lo stesso utilizzato in precedenza (il campione è composto da tutti coloro che hanno un MMSE > 18 selezionati con la collaborazione dei medici di nucleo). Il questionario definito per questa tipologia di destinatari riprende il modello Quality\_VIA, questionario sulla Qualità di Vita nelle Istituzioni per Anziani, messo a punto da un gruppo di ricerca di Padova (R. De Beni, E. Borella, A. Cantarella) e caratterizzato da domande semplici e dirette che ricalcano 7 dimensioni della qualità di vita (soddisfazione per: i bisogni primari e la bontà delle cure fornite, gli aspetti ambientali, il rapporto con il personale di cura, il grado di stimolazione/partecipazione, la privacy e l'autodeterminazione, la coesione sociale e il senso di appartenenza, l'autorealizzazione e la spiritualità).

Il campione di famigliari è invece composto da quattro famigliari per ogni nucleo, di cui due famigliari di ospiti già presenti in RSA nel mese di febbraio 2020 (ovvero entrati prima della Pandemia) e due famigliari i cui congiunti siano entrati dopo il mese di luglio 2020 (dopo il primo lockdown).

Il questionario rivolto ai famigliari si focalizza su dimensioni relative alla qualità dei contatti e delle comunicazioni avvenute in termini di competenza, professionalità, risoluzione di situazioni problematiche del personale che i famigliari stessi hanno incontrato, tenendo conto della modalità telefonica e/o telematica del periodo. Saranno inoltre valutate le modalità utilizzate per la comunicazione a distanza e in presenza tra ospiti e famigliari nei diversi periodi sperimentati (visite programmate, videochiamate, ecc.).

Tutta la somministrazione del questionario è effettuata da persone esterne alla Fondazione, ma con il supporto della stessa

## § 9. SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

### EVOLUZIONE CONTO ECONOMICO 2018 -2020

Descrizione voci economiche	2018		2019		2020	
	Totale	di cui	Totale	di cui	Totale	di cui
	FONDAZIONE PATRIMONIO		FONDAZIONE PATRIMONIO		FONDAZIONE PATRIMONIO	
RICAVI DA ATTIVITA' SOCIO ASSISTENZIALE - RETTE	10.397.222	0	10.678.341	0	9.214.607	0
RICAVI DA ATTIVITA' SOCIO ASSISTENZIALE - ATS contributo fondo sanitario	6.369.240	0	6.428.940	0	6.595.066	0
ALTRI RICAVI	421.088	64.734	951.067	690.985	2.254.615	1.369.716
FITTI ATTIVI	1.696.359	1.696.359	1.709.580	1.709.580	1.742.204	1.742.204
PROVENTI DA RACCOLTA FONDI	20.094	238	38.318	6.991	174.394	5.439
<b>Totale PROVENTI</b>	<b>18.904.003</b>	<b>1.761.331</b>	<b>19.806.245</b>	<b>2.407.556</b>	<b>19.980.885</b>	<b>3.117.359</b>
COSTI GESTIONE PATRIMONIALE	46.790	46.790	49.245	49.245	42.257	41.779
PRODOTTI FARMACEUTICI E MATERIALE SANI	630.429	0	614.549	0	726.866	0
PRODOTTI ALBERGHIERI	940.948	1.790	918.852	2.685	1.112.592	0
SERVIZI SANITARI	292.346	0	291.236	173	316.474	493
SERVIZI ALBERGHIERI AGLI OSPITI	321.668	0	321.538	0	300.018	0
SERVIZI ALBERGHIERI GENERALI	674.059	12.936	634.233	13.483	756.419	16.700
SERVIZI AMMINISTRATIVI VARI	296.897	10.890	325.882	24.892	239.465	16.827
UTENZE	1.193.473	71.141	1.215.971	88.069	1.093.672	105.425
MANUTENZIONI E RIPARAZIONI ORDINARIE E ASSICURAZIONI	577.439	3.258	1.301.758	765.709	1.299.713	806.241
ALTRI SERVIZI	82.945	1.596	97.975	7.989	151.379	48.398
ALTRI SERVIZI	408.678	405	604.121	34.377	593.058	30.573
COSTI PER IL PERSONALE	11.272.727	187.881	11.332.633	198.824	11.243.826	195.702
ALTRI COSTI DEL PERSONALE	77.962	1.161	117.795	5.787	168.778	10.689
AMMORTAMENTI	835.707	2.434	789.735	7.265	741.181	6.139
SVALUTAZIONE CREDITI	0	0	0	0	0	0
ALTRI ONERI	320.472	110.193	360.019	166.002	422.910	148.930
ACCANTONAMENTI PER RISCHI	12.026	11.973	3.546	3.673	39.599	2.294
IMPOSTE INDIRETTE, TASSE E CONTRIBUTI DE IRES ESERCIZIO	366.286	365.711	328.673	328.484	346.431	345.138
	40.000	27.200	37.000	33.939	30.000	27.516
<b>Totale COSTI</b>	<b>18.390.852</b>	<b>855.359</b>	<b>19.344.762</b>	<b>1.730.595</b>	<b>19.624.638</b>	<b>1.802.844</b>
<b>RISULTATO DI ESERCIZIO</b>	<b>513.151</b>	<b>905.972</b>	<b>461.483</b>	<b>676.962</b>	<b>356.248</b>	<b>1.314.514</b>

Apparentemente la situazione economica 2020 sembra chiudersi in modo positivo, non difformemente dagli anni precedenti, con soltanto un leggero calo; in realtà è da tenere conto che l'anno 2020 ha registrato plusvalenze patrimoniali di € 340.595 dovute principalmente alla vendita della palazzina Madonna del Lino ed alla cessione di una porzione di terreno nel Comune di Lonato interessato dai lavori dell'alta velocità. L'utile al netto di questa voce del tutto straordinaria si riduce ad € 15.653.

Ancora più evidente appare la differenza fra il 2020 e gli anni precedenti se si prende poi in considerazione la composizione del risultato economico distinguendo tra la gestione socio-assistenziale e quella del patrimonio, come evidenziato nel prospetto sottostante.

Risultato delle gestioni			
ANNO	SOCIO-SANITARIA	PATRIMONIO	TOTALE
2018	- 392.821	905.972	513.151
2019	-215.478	676.962	461.483
2020	-958.267	1.314.514	356.248

Secondo le finalità statutarie, i proventi del patrimonio urbano e terriero, frutto di lasciti e donazioni fatte da generosi benefattori nell'arco dei decenni, soprattutto nei tre/quattro secoli scorsi, viene utilizzata oltre che per la conservazione del patrimonio stesso, per finanziare le attività di interesse generale, fissando le rette dei servizi anche in misura inferiore rispetto ai costi. Quindi si rileva che le attività socio-sanitarie presentano strutturalmente perdite economiche con un aumento tuttavia molto elevato nell'anno 2020, con il raggiungimento di un importo di quasi un milione di euro. A questo risultato di perdita della gestione socio-sanitaria si perviene peraltro nonostante il cospicuo contributo del Comune pari ad € 493.380.

Le voci economiche che subiscono variazioni significative nei tre anni sono:

- la voce “altri ricavi”, considerevolmente aumentati nel 2019 e nel 2020 a seguito dei rimborsi dell’assicurazione per i danni subiti sulle cascate. Nella voce altri ricavi è registrata anche la partita delle plusvalenze patrimoniali e il contributo del Comune di Brescia
- la voce “ricavi da attività socio-assistenziali- rette”, che subisce nel 2020 una significativa riduzione rispetto al 2019 di quasi € 1.500.000 per la drastica riduzione delle presenze degli ospiti
- la voce “ricavi da attività socio-assistenziali ATS “ che aumenta nel 2020 di € 167.000 rispetto all’anno precedente a seguito dell’adeguamento del contributo sul Fondo sanitario del 2% da parte della Regione e del contributo straordinario per i pazienti COVID gestiti in RSA.

Da rilevare come risulti invariata la spesa per il personale e come alcune spese quali i prodotti farmaceutici, materiale sanitario, servizi alberghieri per pulizie siano state in aumento nel 2020 nonostante la riduzione delle presenze degli ospiti a seguito delle necessità di acquisto di beni e servizi collegati con la pandemia.

Molto importante è il dato relativo ai fitti attivi che si mantengono sugli stessi livelli degli anni precedenti, anzi registra un leggero aumento. Se l’attività principale della Fondazione ha subito un contraccolpo notevole, fortunatamente le gestioni del patrimonio hanno ben resistito all’impatto pandemico trattandosi quasi esclusivamente di abitazioni in locazione a famiglie e non ad attività economiche e affittanze di terreni gestiti da aziende agricole solide, da decenni legate alla Fondazione, che sono state in grado di continuare regolarmente la loro attività anche durante la pandemia e il confinamento.

Il valore degli ammortamenti è in diminuzione per il completo ammortamento dei beni durevoli acquistati al momento dell’apertura della RSA Feroldi ma rimane comunque su importi sostenuti di quasi € 750.000.

## **ANALISI CENTRI DI COSTO ANNI 2018- 2019- 2020**

La Fondazione ha in atto da tempo un sistema di contabilità analitica che consente di rilevare costi e ricavi di ogni specifico servizio e attività, garantendo un corretto controllo sulla gestione. Si espongono di seguito a partire dal 2018 i prospetti economici relativi ai servizi socio-sanitari e alla gestione patrimoniale.

### **GESTIONE SERVIZI SOCIO-SANITARI**

I servizi per i quali si espongono di dati sono:

- Rsa Casa di Dio, La Residenza, Feroldi, Luzzago
- Rsa aperta servizio domiciliare su autorizzazione ATS
- Servizi domiciliari di cui all’accreditamento con il Comune
- Centro diurno Integrato
- Alloggi protetti di Via Moretto
- Comunità assistenziale Via Moretto
- Comunità assistenziale Mompiano (*in funzione dal 2020*)
- Alloggi protetti Mompiano (*in funzione dal 2020*)

Risultato Gestionale	ATTIVITA' SOCIO-SANITARIA								
	RSA	RSA APERTA	SERVIZI DOMICILIARI	CDI	ALLOGGI CENTRO	CASA CENTRO	CASA MOMPIANO	ALLOGGI MOMPIANO	TOTALE 1
<b>a DICEMBRE 2018</b>									
rette	9.850.490		126.651	114.415	141.805	163.862			10.397.222
proventi ATS	6.211.831	76.244		81.165					6.369.240
contributo dal Comune e bonus									0
altri ricavi	170.387	248	442	3.041	1.174	67.183			242.476
rimanenze	130.026			2.781	927				133.734
									0
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>16.362.734</b>	<b>76.492</b>	<b>127.093</b>	<b>201.401</b>	<b>143.906</b>	<b>231.045</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>17.142.672</b>
prodotti farmaceutici	630.364			136					630.500
acquisti vari di beni	916.886	75	200	16.976	3.688	1.333			939.158
godimento beni di terzi	566	0	0	0	0	0			566
servizi sanitari	291.831	42	78	228	68	100			292.346
servizi alberghieri agli ospiti	319.905	0	0	1.322	441	0			321.668
servizi alberghieri	633.503	3	6	671	26.931	8			661.123
utenze	1.049.961	155	289	9.885	46.493	15.549			1.122.332
manutenzioni e riparazioni	565.229	49	91	4.972	1.228	2.611			574.181
assicurazioni	75.039	378	707	3.700	619	907			81.349
costi per il personale	10.786.367	8.017	32.111	184.460	40.353	33.539			11.084.846
altri servizi	7.649	70.061	113.929	30	20	111.239			302.929
ammortamenti immobilizzazioni materiali	786.042	245	458	603	18.751	16.902			823.001
altre spese	543.262	1.530	2.838	10.832	6.956	11.281			576.699
rimanenze	121.338	0	0	2.593	864	0			124.796
									0
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>16.727.941</b>	<b>80.554</b>	<b>150.707</b>	<b>236.408</b>	<b>146.412</b>	<b>193.470</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>17.535.493</b>
<b>RISULTATO GESTIONE CARATTERISTICA</b>	<b>-365.207</b>	<b>-4.062</b>	<b>-23.614</b>	<b>-35.007</b>	<b>-2.506</b>	<b>37.575</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>-392.821</b>

Risultato Gestionale	ATTIVITA' SOCIO-SANITARIA								
	RSA	RSA APERTA	SERVIZI DOMICILIARI	CDI	ALLOGGI CENTRO	CASA CENTRO	CASA MOMPIANO	ALLOGGI MOMPIANO	TOTALE 1
<b>a DICEMBRE 2019</b>									
rette	10.011.551		201.386	124.749	148.884	191.771			10.678.341
proventi ATS	6.211.831	141.212		75.897					6.428.940
contributo dal Comune e bonus	25.318			51	6				25.375
altri ricavi	134.986	184	243	1.587	441	286			137.728
rimanenze	128.305								128.305
									0
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>16.511.992</b>	<b>141.396</b>	<b>201.630</b>	<b>202.283</b>	<b>149.331</b>	<b>192.057</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>17.398.689</b>
prodotti farmaceutici	619.747								619.747
acquisti vari di beni	892.655			17.240	3.722	2.699			916.317
godimento beni di terzi									0
servizi sanitari	287.879	21	31	3.084	17	30			291.063
servizi alberghieri agli ospiti	319.776	0	0	1.322	441	0			321.538
servizi alberghieri	592.334	34	50	728	26.754	850			620.750
utenze	1.054.486	279	412	9.847	46.329	16.550			1.127.903
manutenzioni e riparazioni	528.804	166	245	3.992	1.191	1.651			536.049
assicurazioni	85.072	804	1.185	1.117	660	1.148			89.986
costi per il personale	10.841.932	6.677	27.138	188.391	38.086	31.585			11.133.809
altri servizi	17.088	134.899	181.258	150	89	129.874			463.358
ammortamenti immobilizzazioni materiali	725.202	509	750	704	10.676	17.333			755.174
altre spese	580.080	2.467	4.048	5.631	5.927	6.468			604.621
rimanenze	133.734								133.734
									0
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>16.678.790</b>	<b>145.856</b>	<b>215.116</b>	<b>232.206</b>	<b>133.892</b>	<b>208.188</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>17.614.048</b>
<b>RISULTATO GESTIONE CARATTERISTICA</b>	<b>-166.798</b>	<b>-4.460</b>	<b>-13.486</b>	<b>-29.923</b>	<b>15.439</b>	<b>-16.131</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>-215.359</b>

Risultato Gestionale a DICEMBRE 2020	ATTIVITA' SOCIO-SANITARIA								
	RSA	RSA APERTA	SERVIZI DOMICILIARI	CDI	ALLOGGI CENTRO	CASA CENTRO	CASA MOMPIANO	ALLOGGI MOMPIANO	TOTALE 1
rette	8.549.508		155.835	55.907	139.130	166.369	121.120	26.737	9.214.606
proventi ATS	6.367.126	150.145		77.795					6.595.066
contributo dal Comune e bonus	493.665			5.562		10.771	26.148	2.134	538.280
altri ricavi	304.455	148	244	913	754	1.672	3.777	4.144	316.107
rimanenze	199.469								199.469
									0
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>15.914.223</b>	<b>150.293</b>	<b>156.079</b>	<b>140.177</b>	<b>139.884</b>	<b>178.812</b>	<b>151.045</b>	<b>33.015</b>	<b>16.863.528</b>
prodotti farmaceutici	731.497								731.497
acquisti vari di beni	1.050.474			21.177	3.299	16.291	23.577	1.195	1.116.013
godimento beni di terzi	123.097			2.927	976		25.344	8.863	161.207
servizi sanitari	310.902			4.751					315.653
servizi alberghieri agli ospiti	298.083			1.451	484				300.018
servizi alberghieri	708.332			275	23.803		4.801	2.434	739.645
utenze	894.144	252	258	8.857	41.970	14.681	22.482	5.602	988.246
manutenzioni e riparazioni	464.449			5.266	5.386	2.608	13.045	2.634	493.388
assicurazioni	94.955	731	733	1.531	1.084	1.302	1.634	1.011	102.981
costi per il personale	10.671.733	8.079	15.643	104.687	28.862	109.242	98.661	11.217	11.048.124
altri servizi		146.942	141.449			26.638	877		315.906
ammortamenti immobilizzazioni materiali	695.142	609	623	667	1.703	16.216	2.576	90	717.626
altre spese	625.218	2.436	4.473	4.671	5.548	9.099	10.196	1.543	663.184
rimanenze	128.305								128.305
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>16.796.331</b>	<b>159.049</b>	<b>163.179</b>	<b>156.260</b>	<b>113.115</b>	<b>196.077</b>	<b>203.193</b>	<b>34.589</b>	<b>17.821.793</b>
<b>RISULTATO GESTIONE CARATTERISTICA</b>	<b>-882.108</b>	<b>-8.756</b>	<b>-7.100</b>	<b>-16.083</b>	<b>26.769</b>	<b>-17.265</b>	<b>-52.148</b>	<b>-1.574</b>	<b>-958.265</b>

Le **RSA** rappresentano di gran lunga il servizio più importante da cui proviene nel 2020 il 94% delle entrate complessive per servizi. Sono infatti le RSA a determinare il valore più significativo delle perdite di esercizio e che subiscono una impennata nel 2020 passando da € 167.000 circa ad € 882.000 circa di perdita annua pur contabilizzando il contributo del Comune, con un calo delle rette del 15%,. Su questa perdita influisce però anche una spesa una tantum di noleggio cucina di circa €125.000 necessaria per poter effettuare i lavori di rifacimento del Centro cottura.

**I servizi domiciliari del Comune e dell'Ats** chiudono di fatto in pareggio nonostante una diminuzione di prestazioni rese, soprattutto nell'ambito comunale, di circa € 50.000, in quanto le spese, costituite essenzialmente dal compenso alla cooperativa che ha in appalto il servizio, sono variabili in funzione dei servizi prestati e comunque direttamente correlate ai ricavi.

**Il CDI "S. Carlo Borromeo"** presenta nel 2020 una perdita più contenuta rispetto agli altri anni, in quanto dal mese di marzo fino alla metà di agosto le attività sono state sospese ed il personale trasferito nei Nuclei delle RSA. La perdita strutturale deriva dal fatto che il Centro è di piccole dimensioni, 22 utenti rispetto ai 25/30 standard e inoltre ha contrattualizzazioni solo per 14 posti

**Gli alloggi protetti** di Casa di Dio (15 unità) presentano un risultato economico positivo, quelli di S. Maria della fonte (quattro alloggi) chiudono in pareggio pur sopportando quasi € 9.000 di affitto per la locazione dell'immobile di proprietà dell'Istituto Diocesano per il sostentamento del Clero.

**La CASA del centro storico** presenta una perdita contenuta, mentre **la comunità S. Maria della Fonte**, aperta in marzo proprio agli inizi della pandemia, presenta una perdita consistente superiore ad € 50.000, (a fronte di ricavi per € 121.000) con una quota di affitto di circa € 25.000. La motivazione di questo risultato economico è legata alle scarse presenze dei primi mesi, con l'organico delle risorse umane completo, con anziani già in lista che si sono comprensibilmente ritirati per il timore del virus. Le presenze sono andate poi via via aumentando fino alla saturazione completa dei posti.

## GESTIONE PATRIMONIALE

Le rilevazioni sulla gestione del patrimonio riguardano il patrimonio urbano costituito da appartamenti e negozi, il patrimonio rurale dei terreni e cascine e il patrimonio artistico, chiese, palazzo Averoldi e quadri.

<i>Risultato Gestionale</i> <i>a DICEMBRE 2018</i>	PATRIMONIO			
	URBANO	RURALE	ARTISTICO	TOTALE 2
fitti attivi	510.039	1.186.320	0	1.696.359
plusvalenze	531	469	997	1.997
interessi attivi		47.806	0	47.806
altri ricavi amianto e varie	3.472	2.507	9.190	15.169
				0
				0
<b>TOTALE RICA VI</b>	<b>514.042</b>	<b>1.237.103</b>	<b>10.187</b>	<b>1.761.331</b>
utenze	70.897	153	90	71.141
spese amianto e manutenzioni	3.182	48	28	3.258
costi per il personale	80.820	70.785	36.276	187.881
imposte tasse	86.569	279.115	28	365.711
godimento beni di terzi	0	0	0	0
assicurazioni	1.002	374	220	1.596
altre spese	85.100	115.983	24.688	225.772
				0
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>327.570</b>	<b>466.458</b>	<b>61.331</b>	<b>855.359</b>
<b>RISULTATO GESTIONE CARATTERISTICA</b>	<b>186.472</b>	<b>770.645</b>	<b>-51.144</b>	<b>905.972</b>

<i>Risultato Gestionale</i> <i>a DICEMBRE 2019</i>	PATRIMONIO			
	URBANO	RURALE	ARTISTICO	TOTALE 2
fitti attivi	531.085	1.178.495	0	1.709.580
plusvalenze	1.587	19.207	584	21.378
interessi attivi		49.351	0	49.351
altri ricavi amianto e varie	1.189	624.173	1.886	627.248
				0
				0
<b>TOTALE RICA VI</b>	<b>533.861</b>	<b>1.871.226</b>	<b>2.470</b>	<b>2.407.557</b>
utenze	84.444	3.536	88	88.069
spese amianto e manutenzioni	3.188	762.469	52	765.709
costi per il personale	82.717	82.183	33.923	198.824
imposte tasse	84.977	243.493	14	328.484
godimento beni di terzi	0	0	0	0
assicurazioni	1.269	5.718	1.003	7.989
altre spese	78.596	237.364	25.560	341.520
				0
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>335.191</b>	<b>1.334.763</b>	<b>60.641</b>	<b>1.730.595</b>
<b>RISULTATO GESTIONE CARATTERISTICA</b>	<b>198.669</b>	<b>536.463</b>	<b>-58.171</b>	<b>676.962</b>

<b>Risultato Gestionale</b> <b>a DICEMBRE 2020</b>	<b>PATRIMONIO</b>			
	<b>URBANO</b>	<b>RURALE</b>	<b>ARTISTICO</b>	<b>TOTALE 2</b>
fitti attivi	566.915	1.175.289	0	1.742.204
plusvalenze	300.530	49.278	0	349.808
interessi attivi		44.457	0	44.457
altri ricavi amianto e varie	13.459	967.431		980.890
				0
				0
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>880.904</b>	<b>2.236.455</b>	<b>0</b>	<b>3.117.359</b>
utenze	100.475	4.845	106	105.426
spese amianto e manutenzioni	3.518	802.673	50	806.241
costi per il personale	92.305	71.992	31.405	195.702
imposte tasse	86.849	258.257	32	345.138
godimento beni di terzi	28.294	0	0	28.294
assicurazioni	21.214	15.981	11.204	48.399
altre spese	70.460	183.609	19.575	273.644
				0
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>403.115</b>	<b>1.337.357</b>	<b>62.372</b>	<b>1.802.844</b>
<b>RISULTATO GESTIONE CARATTERISTICA</b>	<b>477.789</b>	<b>899.098</b>	<b>-62.372</b>	<b>1.314.515</b>

La gestione del patrimonio immobiliare presenta stabilmente un risultato economico positivo. Nel 2020 ha generato un utile, come già detto, di € 1.314.514, comprensivo di € 310.601 per plusvalenze patrimoniali, mentre in assenza di operazioni straordinarie, l'utile si attesta abitualmente intorno ad €700/900.000 (le variazioni sono riconducibili prevalentemente ai diversi importi degli accantonamenti per spese rimozione amianto o per controversie in corso con gli affittuali). Sono soprattutto i **terreni (quasi mille ettari)** a determinare questo risultato positivo, mentre gli alloggi e i negozi devono l'elevato utile del 2020, pari ad € 477.789, all'operazione straordinaria connessa alla plusvalenza per la vendita della palazzina del Complesso Madonna del lino.

**Il patrimonio artistico** presenta ovviamente solo costi per circa € 62.000, in linea con gli altri anni.

**SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA AL 2018-2019-2020**

	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
<b>Immobilizzazioni</b>			
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	22.550,00	18.716,00	15.953,00
<i>Terreni e fabbricati</i>	148.660.158,00	149.087.281,00	148.294.594,00
<i>Impianti e macchinari</i>	383.962,00	307.596,00	274.573,00
<i>Attrezzature industriali e commerciali</i>	245.989,00	287.049,00	351.718,00
<i>Altri beni</i>	4.040.926,00	4.001.041,00	4.089.596,00
<i>Immobilizzazioni in corso e acconti</i>	12.498,00	60.520,00	520.900,00
<b>Rimanenze</b>	133.734,00	128.305,00	199.469,00
<b>Crediti verso clienti e altri</b>	1.221.987,00	1.769.269,00	1.854.524,00
<b>Attività Finanziarie non Immobilizzate</b>	5.512.955,00	5.369.019,00	4.354.785,00
<b>Disponibilità Liquide</b>	2.271.969,00	1.431.596,00	2.123.102,00
<b>Ratei e Risconti</b>	192.892,00	203.651,00	201.666,00
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>162.699.620,00</b>	<b>162.664.043,00</b>	<b>162.280.880,00</b>
<b>Patrimonio Netto</b>			
<i>Fondo Patrimoniale</i>	137.614.661,00	137.614.661,00	137.614.661,00
<i>Riserve</i>	15.165.281,00	15.678.431,00	16.139.916,00
<i>Utile dell'esercizio</i>	513.152,00	461.484,00	356.248,00
<b>Fondi per rischi e oneri</b>	1.441.237,00	1.385.195,00	1.557.512,00
<b>Tfr</b>	505.556,00	459.003,00	430.538,00
<b>Debiti</b>			
<i>Debiti verso banche</i>	1.859.283,00	1.117.102,00	372.833,00
<i>Debiti verso Frisil Regione Lombardia</i>	300.220,00	150.109,00	0,00
<i>Debiti verso Fornitori</i>	1.371.370,00	1.920.724,00	1.587.550,00
<i>Debiti Tributarî</i>	339.549,00	328.567,00	141.041,00
<i>Debiti v/Istituti di Previdenza</i>	517.393,00	455.917,00	520.408,00
<i>Acconti Ricevuti</i>	0,00	2.879,00	0,00
<i>Atri Debiti</i>	2.903.918,00	2.925.471,00	2.870.816,00
<b>Ratei e risconti passivi</b>	168.000,00	164.500,00	689.357,00
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>162.699.620,00</b>	<b>162.664.043,00</b>	<b>162.280.880,00</b>

Il valore delle rimanenze pari ad € 199.469 è superiore a quello degli altri anni in quanto si sono fatte scorte di mascherine, guanti, camici per meglio fronteggiare la situazione pandemica. Le disponibilità liquide o immediatamente smobilizzabili sono pari ad € 6.477.887, in leggera diminuzione rispetto all'anno precedente, ma sempre di importo significativo.

L'incremento delle immobilizzazioni in corso è riferito alla ristrutturazione della cascina Breda Rossini ed alla sistemazione del Centro unico di cottura di Mompiano

Relativamente alle Passività il valore delle riserve aumenta e si porta ad € 16.139.916 a seguito dell'accantonamento dell'utile dell'anno 2019. Si azzerano i debiti Frisl verso la Regione Lombardia, mentre il debito verso la Banca per il mutuo assunto 15 anni fa si riduce di € 744.269, con un importo residuo da pagare di € 372.833.

Significativo è l'aumento delle somme stanziare sui fondi per rischi ed oneri riconducibile in prevalenza al Fondo produttività (premio Covid), Fondo amianto e controversie legali .

L'incremento dei risconti passivi è dovuto infine ai lavori ancora da effettuare/completare per i danni alle cascine ed al risconto passivo pluriennale relativo al contributo CARIPL0 per CASA Anziani al Centro.

## § 10. RACCOLTA FONDI

### Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi; finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento

La *Fondazione* provvede ad un'attività di raccolta fondi secondo varie modalità e cioè, in particolare:

- i. sensibilizzando gli *stakeholders* all'effettuazione degli adempimenti necessari per la devoluzione a favore della *Fondazione* stessa del c.d. 5xmille individuando ogni anno una finalità specifica portata a conoscenza degli stakeholder tramite la diffusione di comunicati ed avvisi tramite mail e inserzioni sulla pagina FB dell'Ente e sul sito istituzionale;
- ii. effettuando raccolte fondi finalizzate ad attività specifiche (es. iniziativa Adotta un quadro realizzata nel 2019 attraverso cui sono stati interamente recuperati i costi per il restauro dei quadri esposti nella Mostra di fine anno promossa in collaborazione con l'Associazione Artisti bresciani o la più recente pubblicazione del Volume su Palazzo Averoldi che ha beneficiato della sponsorizzazione di UBI Banca e del sostegno del Rotary House di Brescia);
- iii. effettuando raccolte fondi occasionali tramite proposte continuative durante l'esercizio contattando i propri erogatori ed informandoli delle attività in corso o in talune situazioni accogliendo alcune disponibilità manifestate da nuovi soggetti, persone fisiche o giuridiche (es. donazioni di fine anno da parte di Aziende anche non fornitrici dell'Ente oppure donazioni di singoli familiari in memoria del proprio congiunto quale attestazione di gratitudine per l'assistenza ricevuta);
- iv. partecipando a Bandi promossi da Enti pubblici o privati sia a copertura delle spese per la promozione di progetti (es. Bando Cultura 2018 della Fondazione della Comunità bresciana per "Il chiostro della memoria" finanziato con € 7.900) sia per il finanziamento di nuovi investimenti (es. Bando emblematico maggiore Fondazione Cariplo per l'intervento della Cascina Breda Rossini e il Bando emblematico provinciale, sempre di Fondazione Cariplo, che ha riconosciuto un contributo di € 110.000 per il restauro della Chiesa Madonna del lino).

IMPORTO 5 X MILLE	Anno	Progetto finanziato
€4.922,70	2018	Allestimento Nucleo Alzheimer secondo il metodo <i>Gentlecare</i> e formazione personale
€ 4.912,44	2019	Acquisto sollevatori con bilancia e barelle doccia per corretta movimentazione ospiti
€ 5.257,00	2020	Emergenza COVID

Il 2020 è stato l'anno della Pandemia ma anche della solidarietà.

Redigere un bilancio completo di questi 12 mesi richiederebbe un'infinita e, per certi aspetti, impossibile valorizzazione delle tante azioni di generosità ricevute, anche sotto forma di semplici parole di stima di conforto. Nei primi mesi dell'emergenza, in cui le stesse Istituzioni si sono trovate in grande difficoltà, essenziale è risultato essere l'aiuto di privati e associazioni che hanno fatto pervenire alla Fondazione mascherine, camici, guanti, gel mani, termoscanter, tablet in quantità adeguate alle nostre dimensioni.

Si sono attivati gruppi di familiari ed operatori che hanno sensibilizzato aziende e associazioni della città e della provincia così come i volontari che già operavano nei nostri servizi. L'elenco completo di questi generosi benefattori è riportato nella tabella degli stakeholder esterni a pagina 10.

Vi sono stati anche dei lavoratori che hanno fatto personalmente delle donazioni in denaro per contribuire alle maggiori spese sostenute dalla Fondazione per garantire sicurezza ai propri lavoratori.

Alquanto prezioso anche il supporto logistico offerto dagli Alpini di Brescia per il ritiro di DPI in momento in cui la classificazione della nostra provincia in Zona Rossa rendeva alquanto difficile trovare corrieri disponibili alle consegne.

La valorizzazione del materiale ricevuto in donazione supera abbondantemente la somma di € 130.000, importo che andrebbe ulteriormente valorizzato in quanto riferito a materiale donato in una fase in cui lo stesso era di fatto irreperibile.

La gratitudine della Fondazione è stata in ogni occasione ribadita al piccolo benefattore così come ai grandi sostenitori ma una menzione particolare, anche in questo Bilancio sociale, deve essere fatta per la sottoscrizione **AiutiAMO Brescia**, promossa dalla Fondazione della Comunità bresciana e dal Giornale di Brescia, e per il **Comune di Brescia** che ha istituito, con deliberazione di Giunta Comunale n. 537 del 6.11.2020, uno specifico fondo di € 1.000.000,00 finalizzato all'erogazione di contributi straordinari a sostegno dei cittadini nel pagamento delle quote sociali dei costi dei servizi residenziali, semi-residenziali e di trasporto sociale per anziani e disabili nel preciso intento di scongiurare incrementi delle rette. La quota assegnata alla Fondazione Casa di Dio in considerazione della maggiori spese sostenute e documentate è stata di € 493.380,91 (di cui l'80% già erogato).

Tramite la sottoscrizione AiutiAMO Brescia i nostri servizi hanno ricevuto materiale (soprattutto DPI) per un valore di oltre € 100.000 ed il Consiglio Generale nella seduta del 24 settembre u.s. all'unanimità ha deliberato l'iscrizione della Fondazione della Comunità Bresciana e dell'Editoriale bresciana al Registro dei Benefattori dell'Ente.

Si è trattato di un gesto simbolico che in occasione della presentazione del Bilancio sociale alla cittadinanza potrà finalmente avere la giusta ufficializzazione, e che ha voluto nelle nostre intenzioni consegnare a perenne memoria la riconoscenza e la stima per l'aiuto offerto in uno dei momenti di maggiore difficoltà che la Fondazione Casa di Dio onlus si sia mai trovata a vivere nella sua pur secolare storia.

## § 11. INFORMAZIONI DI TIPO AMBIENTALE

La Fondazione ha deciso di investire una parte delle proprie risorse anche in ambito ambientale.

Nell'anno 2014 è stato installato sulla copertura della RSA Luzzago un impianto **fotovoltaico** in autoconsumo per contribuire al fabbisogno della struttura stessa. La potenza installata è di **214.24 KWp**.

E' stato approvato un piano pluriennale per lo **smaltimento dell'amianto**, presente su molte coperture degli immobili rurali. Con il 2020 gli interventi portati a compimento sono: cascina Feniletto in Azzano Mella, cascine Fenil dei Frati, Fenil Toà, Fontanone e Marocchina in Comezzano-Cizzago, cascina Visina in Trenzano, cascina Monteverde in Alfianello e cascina Breda Rossini in Brescia. La spesa prevista è di oltre **due milioni di euro**.

Nel corso del 2020 è stato autorizzato l'acquisto di un dispositivo portatile per il monitoraggio dei **consumi energetici**, al fine di rilevare la funzionalità residua di alcuni impianti e verificare il corretto funzionamento di talune attrezzature. Sempre in ambito energetico sono stati integrati alcuni corpi illuminanti presso i nuclei della RSA La Residenza e sostituiti i corpi illuminanti nell'area d'ingresso della RSA Luzzago.

Per quanto riguarda l'impianto idrico, poiché **l'acqua** è un bene estremamente prezioso, è stato attivato un monitoraggio costante dei consumi per rilevare celermente eventuali perdite occulte degli impianti.

## § 12. LE CERTIFICAZIONI DI QUALITÀ, IL CODICE ETICO ED IL MODELLO ORGANIZZATIVO

Per il perseguimento delle finalità statutarie la Fondazione ha istituito, sostiene e mantiene attivo un Sistema di Gestione Integrato, conforme alle Norme UNI EN ISO 9001 e **UNI ISO 45001** (l'ultima verifica ispettiva con esito positivo è stata effettuata nei mesi di novembre 2020 e gennaio 2021), teso a perseguire e garantire:

- il monitoraggio ed il miglioramento continuo delle prestazioni qualitative, della salute e sicurezza dei lavoratori (SSL) ed ambientali delle proprie strutture, attività e servizi;
- il controllo della conformità alla legislazione cogente e agli accordi sottoscritti con le parti interessate;
- la soddisfazione delle esigenze e delle aspettative della propria Utente, dei lavoratori e delle altre parti interessate;
- l'integrazione dei requisiti del sistema SSL nei processi di business aziendale;

Le linee guida per la progettazione ed erogazione di servizi e prestazioni socio-assistenziali e sanitarie nelle strutture e nei servizi gestiti dalla Fondazione Casa di Dio onlus di cui all'art. 5 comma 5.2. lettera j) del ROF sono:

- 1) Promuovere la centralità della persona
- 2) Garantire la qualità dei servizi attraverso la valorizzazione delle persone
- 3) Garantire un luogo di lavoro sicuro e salubre
- 4) Incentivare l'innovazione
- 5) Promuovere l'integrazione con il Territorio
- 6) Prevenire e mitigare gli impatti ambientali
- 7) Assicurare la legalità dei comportamenti
- 8) Garantire stabilità economica all'organizzazione.

Ribadito il principio che tutti i dipendenti e i collaboratori della Fondazione devono essere parte attiva per una reale ed efficace attuazione delle presenti Linee guida, la diffusione della Politica del Sistema Integrato è perseguita mediante:

- pubblicazione nella rete interna web
- affissione di una sintesi del Documento nei locali della Fondazione
- verifica formale della sua comprensione e attuazione nelle attività di audit interni;
- verifica formale nel riesame della Direzione del Sistema di Gestione Integrato.

La *Fondazione* ha approvato e rispetta un *Codice etico* ed agisce, con riferimento alle previsioni del D.lgs. n. 231/2001, sulla base di un apposito **Modello organizzativo di gestione e controllo** sottoposto al monitoraggio dell'Organismo di vigilanza in forma collegiale.

L'attuale MOG, il cui ultimo aggiornamento è stato approvato dal Consiglio Generale lo scorso 17 dicembre, è stato interamente rivisto nella sua formulazione nel 2016 ed in particolare per la mappatura dei rischi si è utilizzata una nuova metodologia di rilevazione e classificazione preventivamente concordata e valutata con l'ODV in carica. Tutte le attività censite nella Fondazione sono state raggruppate in 3 macro-funzioni aziendali: 1) erogazione del servizio 2) amministrativo 3) risorse.

Ogni macro-funzione è stata suddivisa in più processi per complessivi 11 processi, suddivisi a loro volta ove necessario in sottoprocessi. L'individuazione di processi e sottoprocessi è avvenuta in coerenza con quanto già in essere nel sistema integrato qualità e sicurezza.

Per ogni sottoprocesso sono state mappate le modalità attraverso le quali può essere possibile commettere il reato e indicata la figura che potrebbe commettere il reato.

Per ogni ipotetico reato sono poi state individuate le procedure organizzative cautelari mirate a prevenire il reato stesso specificando per ogni fattispecie il livello di probabilità, incidenza e rischio.

Il sito internet della *Fondazione* nell'apposita sezione "trasparenza" rende disponibili oltre allo Statuto, ai bilanci annuali e ai dati obbligatori per legge, i documenti sopra citati.

## **§ 13. OSSERVAZIONI E VALUTAZIONI DEL COLLEGIO SINDACALE**

### **13.1 PREMESSA**

Il quadro normativo rispetto al quale la Fondazione Casa di Dio Onlus agisce e si conforma nella redazione del Bilancio Sociale si riassume nei disposti della Legge 6 giugno 2016 n. 106 “Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale”, che ha introdotto per gli enti del Terzo settore, all'art. 3 comma 1 lett. a) gli “obblighi di trasparenza e di informazione, anche verso i terzi, attraverso forme di pubblicità dei Bilanci e degli altri atti fondamentali dell'ente” e la sua successiva attuazione, tramite il Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117, “Codice del Terzo settore”, ha disposto all'articolo 14 comma 1 che “Gli enti del Terzo settore con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superiori ad 1 milione di euro devono annualmente depositare presso il registro unico nazionale del Terzo settore, e pubblicare nel proprio sito internet, il Bilancio sociale redatto secondo linee guida adottate con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, (...) anche ai fini della valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte”.

La Fondazione non ha ancora portato a compimento la scelta disciplinata dalla nuova normativa sul Terzo Settore in attesa della chiarificazione su aspetti della normativa stessa. Negli anni 2019 e 2020 sono stati tuttavia effettuati approfondimenti sulla materia anche tramite consulenze, e gli amministratori sono giunti alla conclusione, per quanto fino ad oggi è dato di conoscere, dell'opportunità e della convenienza per la Fondazione di optare per la trasformazione in E.T.S. Si segnala altresì che l'art. 34 del D.M. 106 del 15/9/2020 è intervenuto a disciplinare il periodo transitorio per gli enti che hanno la qualifica fiscale di Onlus, precisando che alla data attuale risulta ancora applicabile la normativa prevista dal D.Lgs 460/1997. Pertanto la Fondazione ha predisposto il presente bilancio sociale in assenza di una specifica previsione normativa.

Oltre alle indicazioni normative contenute nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019 sono state considerate, ove compatibili e rilevanti per il presente *bilancio sociale*, le indicazioni delle “Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale delle Organizzazioni Non Profit” approvate nel 2010 dall'Agenzia per le Organizzazioni Non Lucrative e di Utilità Sociale.

### **13.2 OSSERVAZIONI**

Lo stesso D. Lgs. 117, all'art. 16, in materia di “Lavoro negli enti del Terzo settore”, con riguardo ai lavoratori degli enti del Terzo settore, dispone il diritto degli stessi ad un trattamento economico e normativo non inferiore a quello previsto dai contratti collettivi di cui all'articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 e, in ogni caso, la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non può essere superiore al rapporto uno a otto, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda. E si richiede che il rispetto di tale parametro sia espresso in sede di Bilancio sociale. Nel caso specifico il rapporto risulta essere di 1/5,41

La Fondazione Casa di Dio Onlus ha redatto il Bilancio sociale 2020 avendo come riferimento il fac-simile messo a disposizione nel corso dell'anno da UNEBA; organizzazione di categoria del settore sociosanitario, assistenziale ed educativo a cui la Fondazione aderisce.

### **13.3 VALUTAZIONI E CONCLUSIONI**

Fondazione Casa di Dio Onlus è un'istituzione legata alla città di Brescia e alla sua provincia fin dal XVI secolo ed è diventata negli anni un'eccellenza nell'ambito dell'erogazione di prestazioni e attività assistenziali, grazie alla capacità di crescere nel tempo, adattandosi al variare delle esigenze del territorio, senza mai perdere di vista la propria missione assistenziale e sociale.

Anche nei mesi più difficili della pandemia, Fondazione Casa di Dio Onlus ha dimostrato di sapere gestire situazioni emergenziali facendo leva principalmente sulle proprie risorse umane e, grazie ad una gestione consapevole ed attenta, è riuscita a superare uno dei periodi più difficile della propria storia e di quella

della nostra città, mantenendo sempre al centro l'attenzione per le situazioni di difficoltà e disagio, con particolare riguardo alle fragilità fisiche e psicologiche dei propri utenti.

Preso atto di quanto espresso dall'Ente, in accordo con la Direzione generale ed i responsabili di funzione ai servizi ed attività inerenti e pur in presenza di un ambito normativo la cui natura ed applicazione sono in evoluzione, si ritiene che la Fondazione si mantenga coerente con le disposizioni ad oggi vigenti in materia.

Da un punto di vista formale, il Collegio Sindacale richiama i contenuti espressi in data 29 aprile 2021 con Relazione unitaria al Bilancio chiuso al 31 dicembre 2020, resa ai sensi dell'art.18 dello Statuto sociale e nel rispetto di quanto previsto dal d.lgs. 460/97 per i soggetti onlus e le osservazioni e proposte ivi contenute, nessuna esclusa.

Sulla base delle evidenze espresse dall'Ente e delle considerazioni qui formulate si ritiene pertanto efficace e condivisibile l'analisi fatta dall'Ente in sede di Bilancio sociale.

Sabrina Mazzoletti (*Presidente*)  
Marco Baccinelli – Laura Venturi (*sindaci effettivi*)

#### **§ 14. CONCLUSIONI E PROSPETTIVE FUTURE a cura della Presidente Irene Marchina**

Sono stati due anni profondamente diversi, il 2019 un periodo ordinario solo segnato dagli eventi atmosferici avversi, il 2020 un anno invece del tutto eccezionale, colpito duramente dalla pandemia. Nello stesso tempo, con riferimento agli investimenti, sono due annualità strettamente collegate, l'una la prosecuzione dell'altra. Infatti nel 2019 sono stati effettuati approfondimenti e studi su nuovi progetti, da attuare concretamente nell'anno 2020 e negli anni successivi, una semina che ha prodotto frutti a seguito di quanto portato avanti nel 2020 nonostante la pandemia.

Solo un progetto, l'ampliamento dei posti di RSA nel 2° piano della RSA Feroldi è stato momentaneamente sospeso, mentre per gli altri si è effettuata convintamente la scelta di proseguire, nonostante tutto, visto che non vi erano interferenze con le attività di assistenza. In alcuni casi, anzi, la limitazione nell'utilizzo di alcuni spazi all'interno delle RSA imposta proprio dalla pandemia, ha favorito l'esecuzione degli interventi.

È stato quindi possibile effettuare alcune lavori di miglioramento delle strutture assistenziali senza disagi per gli ospiti, come il tunnel di collegamento fra le due RSA di Mompiano Luzzago e Feroldi, l'ampliamento dei locali di animazione alla Luzzago, l'adeguamento delle camere ardenti sempre alla Luzzago, la ristrutturazione del nuovo Centro di Cottura.

Si è dato poi seguito ad altri importanti investimenti; è stata anticipata la progettazione del Centro polifunzionale del Violino, vista la sospensione del progetto 2° piano Feroldi, sono iniziati i lavori presso la cascina Rossini, è stato dato un forte impulso ai lavori di rimozione dell'amianto con contestuale ricostruzione della cascine pesantemente danneggiate dagli eventi atmosferici, si sono infine conclusi i lavori sul complesso Madonna del Lino, Chiesa e palazzina con cessione all'Università della palazzina stessa, a conclusione di una lunga trattativa e con incasso del saldo concordato.

Come risultato di queste operazioni, in buona parte eseguite proprio nel periodo più problematico, primavera ed estate 2020, sono stati fatturati lavori per quasi 2.000.000 di euro nel 2020, nel 2019 per circa € 1.160.000 circa.

Altro importante progetto, preparato e studiato nel 2019, in questo caso nell'ambito della messa a disposizione di nuovi servizi per anziani, è stata l'apertura del Complesso S. Maria della Fonte, ex Casa del Clero, comunità alloggio e alloggi protetti per anziani, oltre che affittanze a cooperative e soggetti onlus e privati a partire dal mese di marzo 2020, così come programmato, vale a dire proprio agli inizi della pandemia.

Tutti questi interventi sono stati portati avanti nonostante lo stravolgimento totale delle attività di assistenza a partire da fine febbraio 2020, stravolgimento che ha invece portato a ridefinire radicalmente le modalità lavorative all'interno dei servizi e a rinviare quegli interventi già programmati strettamente collegati al miglioramento dei servizi, per concentrarsi sulla gestione emergenziale.

Notevole è stata la flessibilità dimostrata dalla struttura organizzativa per adeguarsi rapidamente e con tempestività all'uragano che ha investito il mondo, entrato prepotentemente nelle nostre RSA.

A questo proposito, vale la pena di ricordare la frase di Seneca che avevamo stampato a conclusione del bilancio sociale predisposto per il 2018 **“non possiamo dirigere il vento ma possiamo orientare le vele”**.

Siamo stati investiti da un vento eccezionale, un uragano appunto, che ha rischiato di rompere le vele se non fossero state da subito orientate nel senso giusto. Si è dovuto, soprattutto nei mesi di marzo e aprile dello scorso anno navigare a vista senza bussola, ma lo si è fatto mantenendo la barra dritta, grazie alla generosità e competenza del personale e all'ottimo lavoro di coordinamento della dirigenza, come sanno fare i marinai esperti e i bravi comandanti.

In tutto questo è stato indubbiamente di aiuto avere in uso già da anni un ottimo sistema qualità con protocolli e procedure standardizzate, protocolli e procedure che sono stati prontamente aggiornati alla luce della nuova situazione e delle indicazioni regionali.

### **Sulla strada da percorrere in futuro**

Non siamo ancora del tutto fuori dalla tempesta, anche se ora si naviga in acque più tranquille. Nel breve periodo, rimane da superare la fase pandemica con utilizzo di modalità ancora di tipo emergenziale, modalità che probabilmente proseguiranno per tutto il 2021, nonostante la vaccinazione di ospiti e dipendenti faccia ben sperare. In questa prima fase la situazione economica dovrà essere attentamente monitorata, molto più che nel passato, in quanto l'incertezza, soprattutto sulla possibilità di copertura di tutti i posti disponibili nei diversi servizi (in primis RSA), con impatto negativo sul livello dei ricavi provenienti dalle rette, rimarrà sicuramente ancora a lungo, considerato che la pandemia è ancora presente a livello mondiale.

Al momento non si è in grado di prefigurare con chiarezza gli scenari futuri. L'incertezza riguarda in particolare la funzione delle RSA che hanno dimostrato nella fase primaverile della pandemia una fragilità tale da essere state messe talvolta in discussione. E' stato ribadito da più parti in maniera molto forte il principio che il ricovero in RSA deve essere l'ultima soluzione, mentre vanno sviluppate altre forme di assistenza e cura a partire dall'assistenza domiciliare fino alla residenzialità leggera.

Per le persone gravemente compromesse non sono comunque emerse fino ad oggi soluzioni alternative alle RSA, né nuovi modelli assistenziali per prendersi cura di questi utenti fragili all'interno delle RSA stesse. Sarà da tener conto anche del processo da tempo avviato di fusione tra le Fondazioni cittadine Casa Industria e Brescia solidale che farà nascere una nuova Fondazione più forte con la quale sarà opportuno rafforzare le collaborazioni e con la quale confrontarsi per l'individuazione di scelte strategiche comuni.

L'argomento sul futuro delle RSA dovrà essere ripreso e approfondito nei prossimi mesi, con una visione di medio/lungo periodo, non appena la situazione pandemia si sarà stabilizzata, sciogliendo il nodo con riferimento all'ampliamento della RSA Feroldi e tenendo altresì conto del comportamento di quei soggetti privati profit intenzionati a realizzare in città nuovi posti letto di RSA.

Per quanto riguarda, invece, altre forme di assistenza verso anziani con una compromissione parziale, resta confermata la validità delle soluzioni residenziali di piccole comunità che la Fondazione ha iniziato a sviluppare con la Comunità Anziani al centro, con la nuova comunità S. Maria della Fonte per proseguire poi con i nuovi servizi da creare nel Villaggio Violino.

*Il presente Bilancio Sociale è stato presentato al Comitato di Gestione in data 21 giugno e successivamente approvato dal Consiglio Generale in data 24.06.2021. Sarà reso pubblico, compatibilmente con le norme anti-Covid in vigore, tramite l'organizzazione di un evento aperto alla cittadinanza in cui verrà distribuita una versione più sintetica del Documento, redatta con impostazione grafica analoga alle edizioni precedenti, e attraverso la pubblicazione sul sito internet della Fondazione.*